

DAL
TERRITORIO
PER IL
TERRITORIO
VOM TERRI
TORIUM
FÜRS TERRI
TORIUM
FROM AND
FOR OUR
REGION

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024

EUREGIO PLUS SGR S.P.A.



INDICE DEI CONTENUTI

INTRODUZIONE	4
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
01 NOTA METODOLOGICA	6
02 IL PROFILO DELLA SOCIETÀ	8
03 MODELLO DI BUSINESS	14
04 SERVIZI E PRODOTTI	16
05 IL 2024 IN BREVE	20
06 GOVERNANCE, CONTROLLI INTERNI E GESTIONE DEI RISCHI ESG	22
07 ANALISI DI MATERIALITÀ	32
08 PIANO STRATEGICO	34
09 ETICA, INTEGRITÀ E RESILIENZA ORGANIZZATIVA	46
10 LE PERSONE AL CENTRO	56
11 INVESTIMENTI RESPONSABILI E SOSTENIBILI	62
12 TUTELA AMBIENTALE	86
13 UNO SGUARDO SUL FUTURO	92
14 LISTA DEI KPI/KRI	94

INTRODUZIONE



LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari Stakeholder,

lo scorso anno abbiamo presentato il nostro primo Report di Sostenibilità e nel corso del 2024, convintamente, abbiamo portato avanti iniziative per dare un contributo concreto ai temi ESG in una logica di consolidamento della nostra prassi e di sviluppo ulteriore del nostro impegno.

Nel 2023 abbiamo fatto una scelta di campo di trasformare tutti i nostri prodotti finanziari in strumenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali – o una combinazione di esse – ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, integrando nelle nostre decisioni di investimento la valutazione dei rischi di sostenibilità.

Nel 2024 anche i nuovi strumenti finanziari istituiti, il fondo Euregio+ Energy Alto Adige-Südtirol e Alpine Euregio+ Venture Capital SICAF sono art. 8; in particolare il Fondo Energy investe nella produzione di energia da fonti rinnovabili con l'obiettivo di incrementare l'autosufficienza energetica del territorio della Provincia Autonoma di Bolzano e contribuire alla neutralità climatica da raggiungere entro il 2040 come previsto dal "Piano Clima Alto Adige 2040".

Abbiamo posto particolare attenzione ai nostri investimenti, sia nel mondo liquido che illiquido, portando avanti con le imprese interlocuzioni volte a migliorare il loro profilo ESG; non ci siamo solo fermati a promuovere pratiche sostenibili, ma abbiamo sviluppato, e quindi approvato all'inizio del 2025, una metodologia di engagement attivo in fase di implementazione, che renderà anche economicamente interessante perseguire miglioramenti nei profili ESG delle imprese che finanziamo e in cui investiamo. In un contesto in continua evoluzione



abbiamo scelto di rafforzare la nostra visione di sostenibilità integrandola sempre più nel nostro modello di business e nei processi decisionali.

Il presente Report di Sostenibilità non è solo un esercizio di rendicontazione, ma l'espressione concreta di un percorso che ci vede protagonisti nel promuovere una finanza responsabile, trasparente e orientata al lungo termine, evolvendo nell'utilizzo di piattaforme ESG per il monitoraggio dei rischi e rafforzando il dialogo con i nostri stakeholder pubblici e privati.

Siamo consapevoli che la fiducia si costruisce con coerenza e risultati. Per questo, abbiamo definito obiettivi misurabili nel nostro Piano Industriale 2024–2026, in cui i criteri ESG rappresentano un asse strategico trasversale. La sostenibilità non è per noi una moda, ma un credo aziendale da promuovere con convinzione.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito a questo percorso: i nostri collaboratori, i partner istituzionali, gli investitori e le comunità locali. Il vostro coinvolgimento è essenziale per continuare a generare valori condivisi.

Con stima,

Sergio Lovecchio
Managing Director

Alexander Gallmetzer
Presidente

NOTA METODOLOGICA



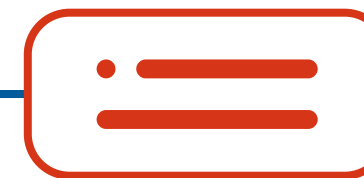
STANDARD DI RENDICONTAZIONE

Il presente documento rappresenta il Report di Sostenibilità volontario ("Report") di Euregio Plus SGR S.p.A. (di seguito anche «Euregio Plus», «la SGR», «la Società») e illustra i dati e le informazioni relative al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024.

La Società, nonostante non rientri tra le imprese destinatarie della normativa in base a quanto previsto dall'Art. 1 comma b) del Decreto Legislativo 254/2016, ha deciso di rendicontare volontariamente le proprie azioni con riferimento ai temi ambientali, sociali, del personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

Il Report è stato redatto al fine di fornire una rappresentazione chiara e trasparente delle attività, del modello organizzativo, dei principali rischi e degli indicatori di performance.

È inoltre parte integrante del presente Report la tabella riepilogativa finale in cui vengono riportate le informazioni di dettaglio e i dati quantitativi, al fine di fornire esaustiva evidenza della copertura delle tematiche emerse come materiali e dei relativi indicatori.

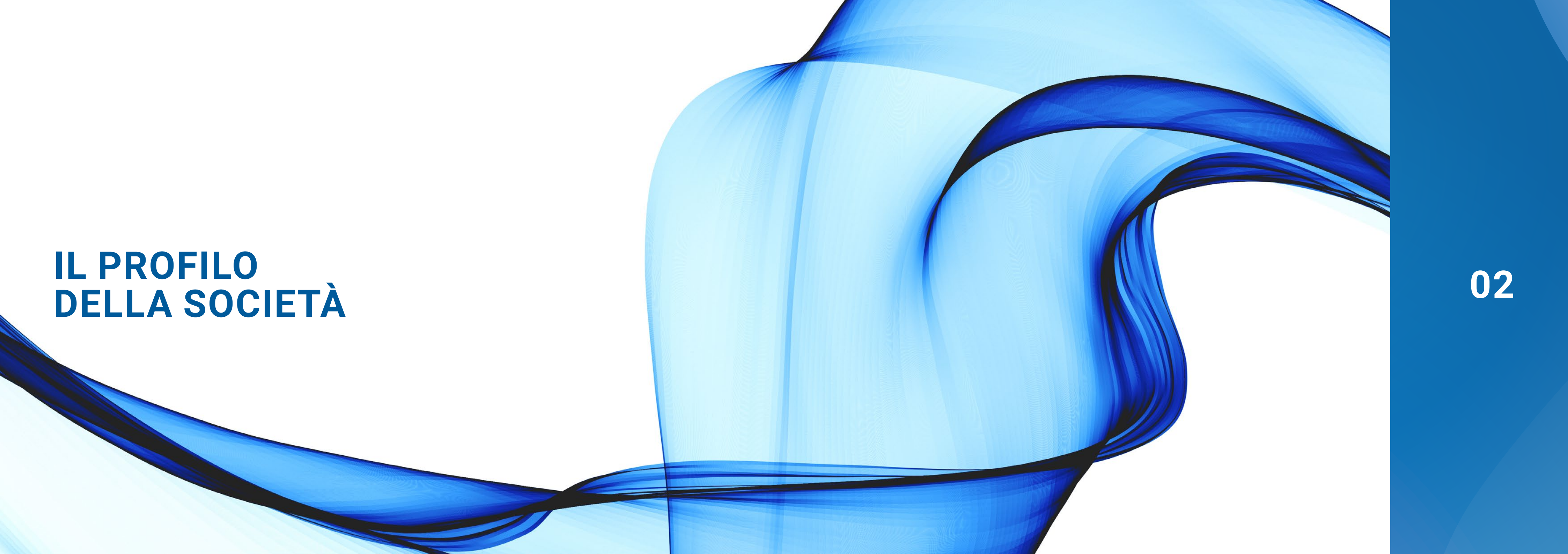


PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

Il presente documento costituisce il Report di Sostenibilità della Società Euregio Plus, Società di gestione del risparmio a partecipazione pubblica che opera nel comparto finanziario, nella gestione dei fondi pensione, nel settore immobiliare, nel private debts, nel private equity e nel venture capital, con focus su progetti di sviluppo del territorio e di sostegno all'imprenditorialità locale.

La predisposizione del presente Report è basata su un processo di reporting strutturato che ha previsto il coinvolgimento del Comitato ESG, composto dal Managing Director, dai responsabili delle aree di business, dal responsabile commerciale, dalla responsabile delle risorse umane, dal risk management e da un rappresentante della Compliance.

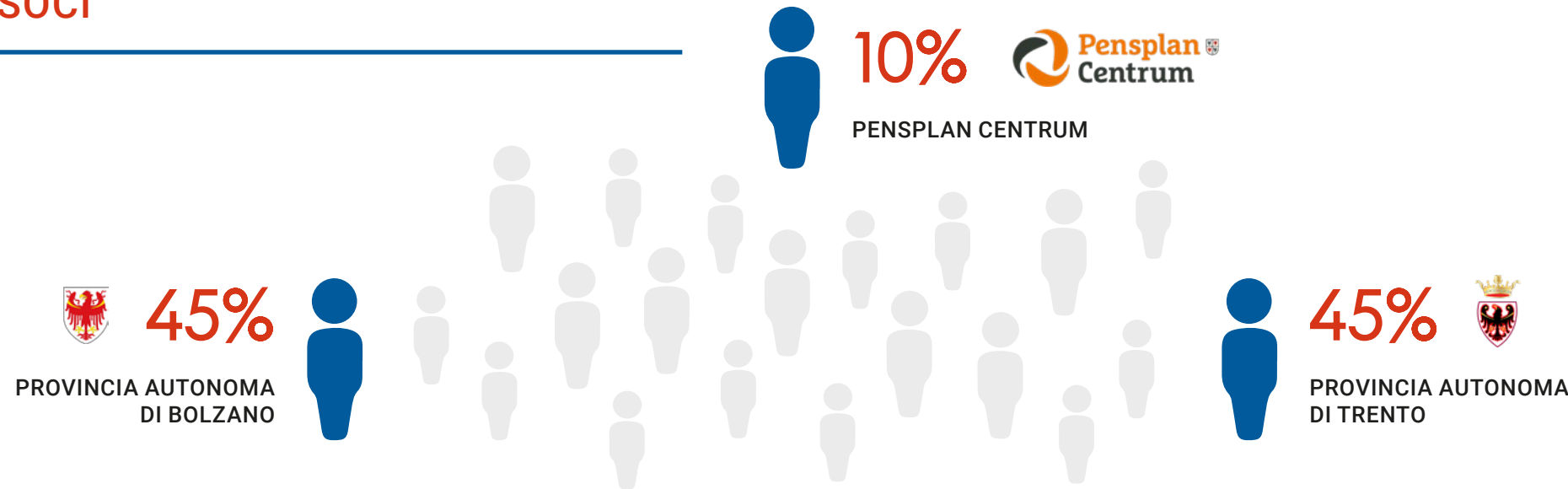
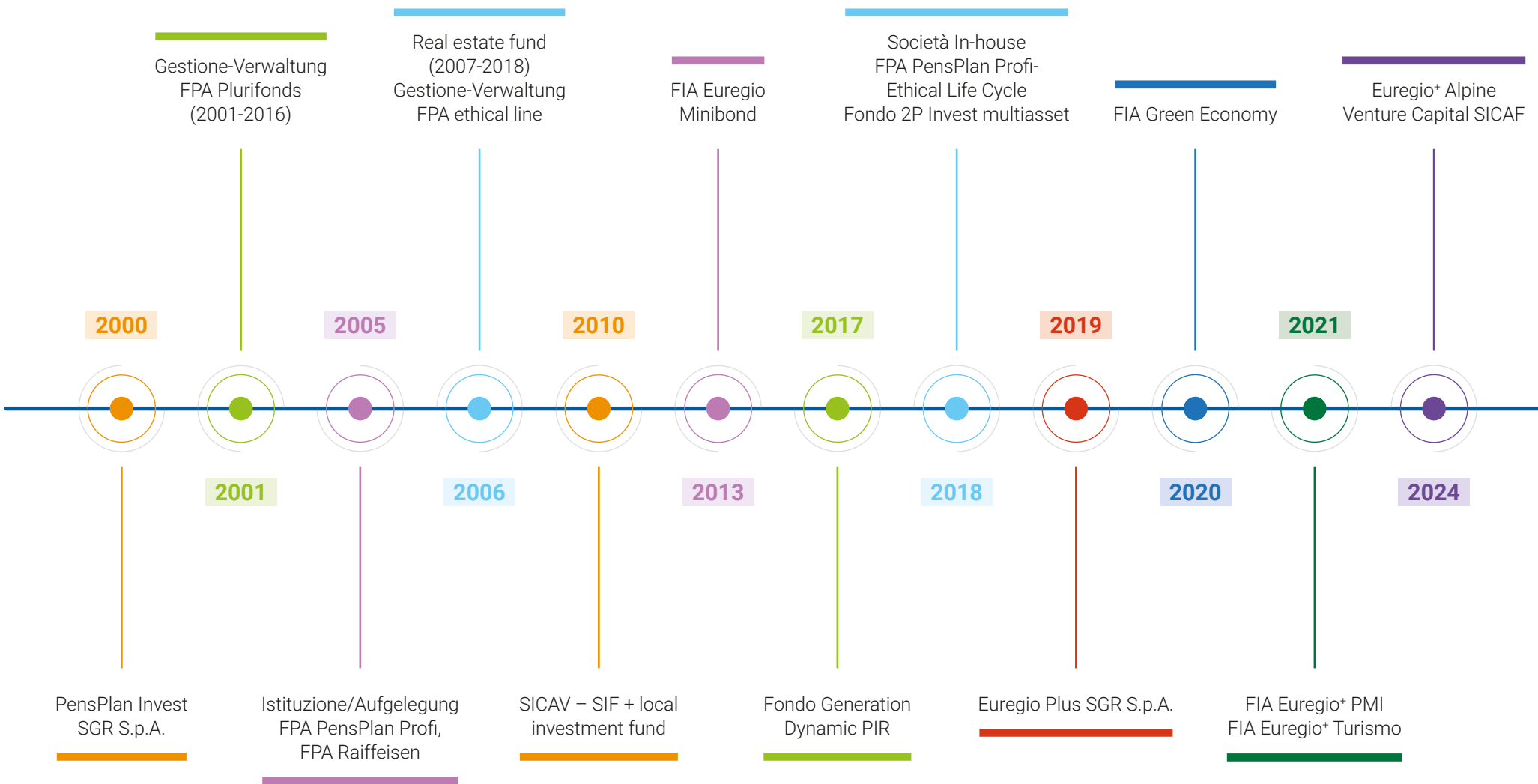


The background of the page features abstract, flowing blue lines that create a sense of movement and depth. These lines are composed of multiple overlapping layers, with some appearing as solid dark blue ribbons and others as lighter, more ethereal wisps. The lines flow from the left side towards the right, where they form a large, complex, swirling shape that resembles a stylized 'S' or a dynamic wave. The overall effect is modern and fluid.

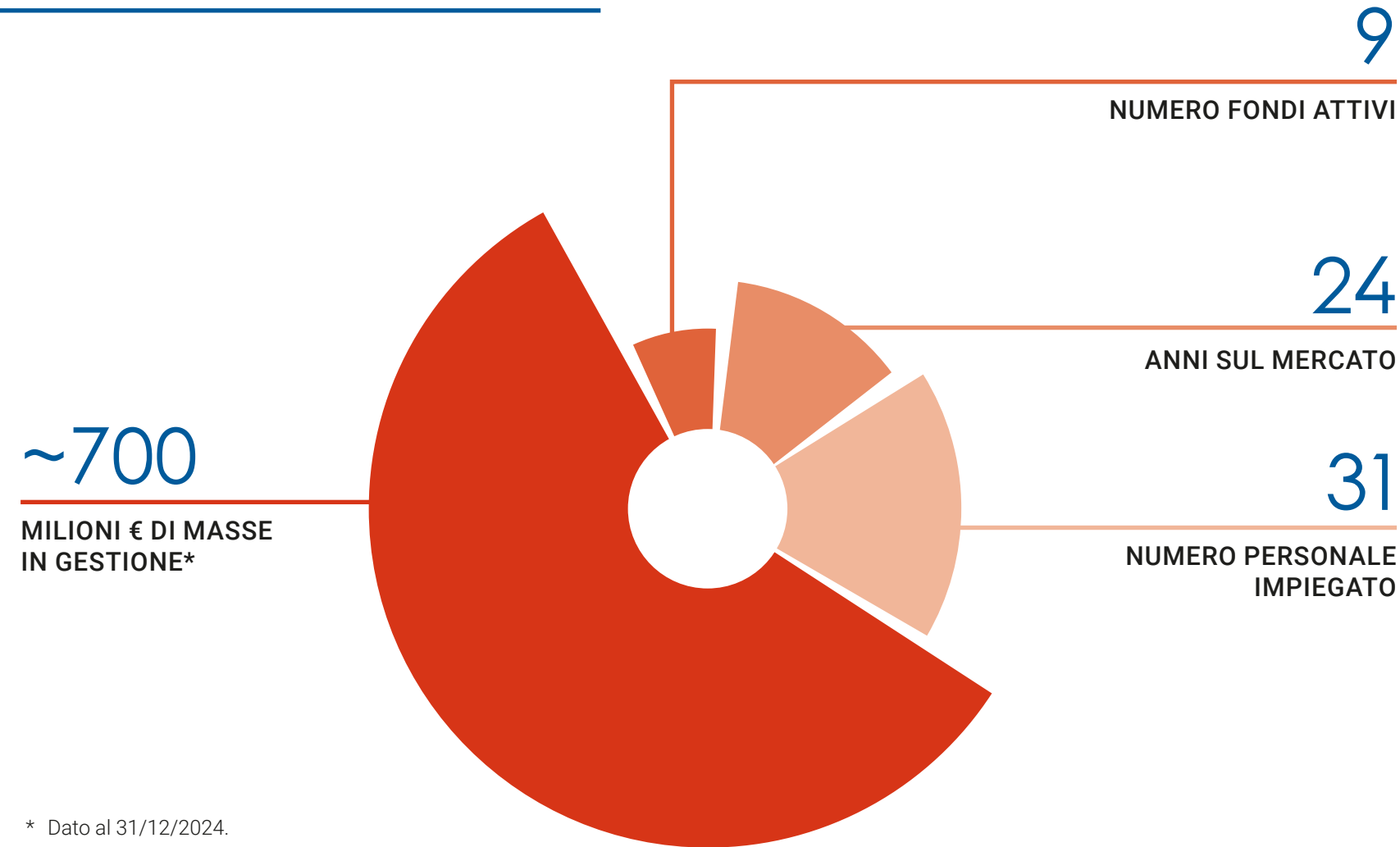
IL PROFILO DELLA SOCIETÀ

Euregio Plus SGR S.p.A. è una Società di gestione del risparmio, partecipata al 45% dalle due province autonome di Bolzano e Trento e per il restante 10% dalla società pubblica Pensplan Centrum. La Società opera nel comparto finanziario, nella gestione dei fondi pensione, nel settore immobiliare, nel private debt, nel private equity e nel venture capital.

I SOCI



I NOSTRI NUMERI



IDENTITÀ E VALORI



“ MISSION

Siamo il partner di riferimento di investitori pubblici e privati che sostengono l'unicità del nostro territorio. Offriamo soluzioni finanziarie innovative per promuovere progetti di sviluppo immobiliare e infrastrutturale e di crescita del tessuto economico locale.

“ VISION

Vogliamo contribuire a migliorare il nostro ecosistema economico-finanziario in modo responsabile per rispondere alle esigenze della collettività, sostenere la crescita delle imprese e aumentare l'attrattività del territorio.



INNOVAZIONE

caratterizza il modo di pensare, operare e fare business della Società, tramite la promozione di idee e di proposte di cambiamento dei nostri collaboratori.



RELAZIONE

la SGR favorisce la collaborazione virtuosa internamente e fra i diversi stakeholder del territorio.



PROFESSIONALITÀ

la Società si impegna costantemente per creare e consolidare relazioni di fiducia.



SOSTENIBILITÀ

la Società si impegna da sempre nel supporto e nella realizzazione di progetti finanziariamente sostenibili per le persone e per il territorio.



PASSIONE

lavorare con passione favorisce e genera valore per i nostri collaboratori, i nostri investitori e il nostro territorio.

MODELLO DI BUSINESS

MODELLO DI BUSINESS

Euregio Plus si distingue come punto di riferimento per istituzioni pubbliche e private a livello regionale, offrendo loro prodotti, servizi e competenze altamente specializzate. L'azienda aspira a essere protagonista in progetti di valorizzazione immobiliare, riqualificazione energetica degli edifici e sviluppo di infrastrutture, favorendo la collaborazione con partner privati.

Uno degli obiettivi principali di Euregio Plus è la raccolta di risorse finanziarie da investitori per iniziative strategiche, che generino benefici economici e sociali, contri-

buendo al potenziamento delle risorse pubbliche disponibili. Inoltre, la Società propone un modello operativo orientato alla professionalità, all'analisi oggettiva dei dati e dei rischi e all'innovazione, garantendo un elevato livello di servizio ai Soci, agli Investitori e una gestione efficace dei rischi.

Grazie a questi elementi distintivi, Euregio Plus sostiene lo sviluppo territoriale attraverso:

- La creazione di nuovi paradigmi per la rigenerazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, oltre alla realizzazione di infrastrutture e opere di pubblica utilità.

- L'impiego mirato delle risorse provinciali, incentivando la crescita economica delle imprese locali e contribuendo positivamente a PIL, occupazione, risparmio energetico e sviluppo infrastrutturale.
- Una gestione ottimizzata delle risorse pubbliche, assicurando ritorni economici destinati al benessere collettivo.
- L'attivazione di iniziative capaci di ridurre la dipendenza da fondi pubblici, sfruttando il coinvolgimento di investitori istituzionali privati, per amplificare l'impatto finanziario delle risorse disponibili.

IL CONCETTO DI CIRCULAR VALUE

INVESTIMENTO

BENEFICI PER IL TERRITORIO



PERFORMANCE

SVILUPPO

Euregio Plus adotta un modello di business basato sul concetto di Circular Value, un approccio che integra lo sviluppo di iniziative con una gestione finanziaria strategica, mirata alla creazione di valore per il territorio e la comunità.

Il mandato istituzionale della Società si fonda sul principio di favorire investimenti provenienti dal territorio a beneficio dello stesso, promuovendo una crescita sostenibile ed esponenziale. Gli stakeholder riconoscono da sempre il valore di questo metodo, considerandolo un fattore chiave per garantire risultati concreti e duraturi.

Circular Value rappresenta una visione dinamica e innovativa degli investimenti, orientata non solo a effetti immediati, ma anche a un impatto positivo nel lungo termine. Questo concetto rafforza il legame di Euregio Plus con il territorio, le autorità locali e gli investimenti, generando una catena di valore che coinvolge e valorizza tutti gli attori del sistema.

SERVIZI

MANDATI TAYLOR MADE PER INVESTITORI ISTITUZIONALI:

offrono una gestione di portafoglio personalizzata; massima attenzione a preservare il patrimonio del cliente, ampia diversificazione delle classi di investimento.

SERVIZI RISK MANAGEMENT:

servizi di risk management e analisi di portafoglio ai Clienti Istituzionali, con un particolare focus sulle analisi dei fondi pensione e delle casse previdenziali e l'aggiornamento costante delle richieste di reportistica e documentazione da parte delle autorità di vigilanza. Il Risk fornisce su richiesta il calcolo della performance dei portafogli, dei risk reporting e un'analisi dettagliata degli aderenti dei fondi pensione da un punto di vista demografico e reddituale.

CONSULENZA IN MATERIA INVESTIMENTI:

supporto ai clienti nella pianificazione finanziaria, pianificazione patrimoniale, gestione del portafoglio e ottimizzazione delle scelte di investimento studiate ad hoc insieme al cliente.



FONDI APERTI - I PRINCIPALI PRODOTTI OFFERTI



Descrizione: Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell’ambito dell’applicazione della Direttiva 2009/65/CE. Il Fondo è destinato ai Piani di Risparmio a lungo termine con un incentivo fiscale (100% sgravio fiscale sui redditi da capitale e redditi diversi, nonché dall’imposta di successione e donazione) allo scopo di convogliare il risparmio privato verso le aziende italiane, e in particolare le piccole e medie imprese. Il Fondo Generation Dynamic PIR presta particolare attenzione per la parte small cap ad iniziative di interesse nel territorio della Regione Trentino Alto Adige.

Tipologia: Piano individuale di risparmio (PIR)

ESG: Art.8 promuove caratteristiche ESG ai sensi del Regolamento 2019/2088 e 2020/852 (Tassonomia UE)

Periodo di investimento: almeno 5 anni per beneficiare dello sgravio fiscale.

Investimento complessivo al 31/12/2024: EUR 19.254.547



Descrizione: Fondo comune d’investimento mobiliare di tipo aperto di diritto italiano multicomparto armonizzato che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali, ovvero una loro combinazione, investendo in imprese che rispettino pratiche di buona governance, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR).

Il Fondo è composto dai seguenti comparti: Euro Government Bond, Euro Corporate Bond, US Dollar Bond, ESG Bond, Euro Equities e ESG Equities.

Tipologia: OICVM multicomparto armonizzato

ESG: Art.8 promuove caratteristiche ESG ai sensi del Regolamento 2019/2088 e 2020/852 (Tassonomia UE)

Investimento complessivo al 31/12/2024: EUR 386.879.453



Descrizione: Fondo Pensione Aperto convenzionato con il Progetto Pensplan. Grazie alla collaborazione con il Gruppo Banca Etica, il Fondo si caratterizza per l’investimento in strumenti finanziari con un elevato profilo di responsabilità sociale e ambientale e per un servizio di consulenza “life cycle” che definisce lo scenario ottimale di investimento in base all’età dell’aderente. Aperto a tutti i cittadini, con agevolazioni fiscali e contributi del datore di lavoro, il Fondo è composto dai seguenti comparti: High Growth, Growth, Balanced Growth, Conservative e Short Term.

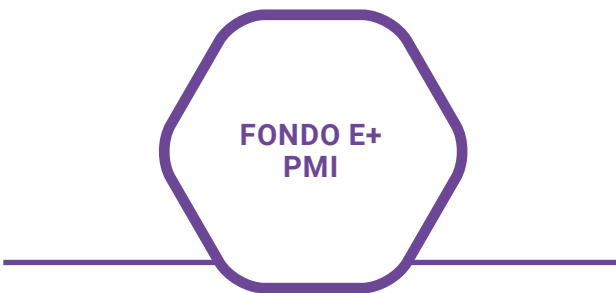
Tipologia: Fondo Pensione Aperto iscritto all’Albo Covip al n. 147

ESG: Art.8 promuove caratteristiche ESG ai sensi del Regolamento 2019/2088 e 2020/852 (Tassonomia UE)

Periodo di investimento: da Short Term (fino a 5 anni) a High Growth (oltre 15 anni)

Investimento complessivo al 31/12/2024: EUR 129.244.024

FONDI CHIUSI



Descrizione: Il Fondo investe nelle imprese con un fatturato pari o superiore a 2 milioni di euro che hanno sede in Trentino – Alto Adige e con un rating ESG adeguato; in alternativa in imprese con un fatturato inferiore se fanno parte di consorzi di imprese o reti d’impresa.

Tipologia: FIA italiano mobiliare

ESG: Art.8 promuove caratteristiche ESG ai sensi del Regolamento 2019/2088 e 2020/852 (Tassonomia UE)

Periodo di investimento: 2022 - 2034

Investimento complessivo target: 62 milioni di euro



Descrizione: Fondo attivo e operante nel settore turistico ricettivo della Regione. Il Fondo, tramite investimenti tendenzialmente a valori di mercato in equity e leasing, supporta finanziariamente la realizzazione di progetti imprenditoriali sostenibili, che però necessitano di maggiori mezzi propri e/o di una flessibilità nei rimborsi. Il Fondo interviene in operazioni di ampliamento, nuova realizzazione, ristrutturazione energetica, passaggio generazionale e operazioni di negoziazione di debiti anche in partnership con le banche locali, individuando soluzioni finanziarie e giuridiche in grado di mantenere gli equilibri su più livelli.

Tipologia: FIA italiano immobiliare

ESG: Art.8 promuove caratteristiche ESG ai sensi del Regolamento 2019/2088 e 2020/852 (Tassonomia UE)

Periodo di investimento: 2023 - 2026

Investimento complessivo target: 100 milioni di cui 50 milioni di euro già sottoscritto e possibilità di utilizzo della leva (massimo 2x)



Descrizione: Il Fondo si occupa della realizzazione di impianti fotovoltaici su aree e tetti rientranti nell’attivo del Fondo stesso e gestirà gli impianti curando la manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata. Il Fondo interviene per favorire l’aumento dell’autoconsumo di soggetti pubblici e privati e per incrementare l’autosufficienza energetica del territorio.

Tipologia: FIA italiano immobiliare

ESG: Art.8 promuove caratteristiche ESG ai sensi del Regolamento 2019/2088 e 2020/852 (Tassonomia UE)

Periodo di investimento: 2024 - 2029

Investimento complessivo target: 100 milioni di euro di cui 8 milioni di euro già sottoscritto e possibilità di utilizzo della leva (massimo 3x)

IL 2024 IN BREVE

Il 2024 è stato un anno caratterizzato dal consolidamento delle attività avviate negli anni precedenti; inoltre si è proceduto all'avvio del Fondo Energy e della Sicaf sul settore del Venture Capital e all'incremento degli investimenti rientranti nel Fondo PMI e nel Fondo Turismo.



Il 29 dicembre 2023 è stato approvato il nuovo piano strategico per il triennio 2024 – 2026, un piano ambizioso e che prevede la nascita di nuovi Fondi e progetti di forte impatto sul territorio.

Il 13 giugno 2024 è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale della Società, tra i componenti ci sono alcune conferme e nuovi arrivi di grande competenza e conoscenza del settore.

Il 2024 si è aperto con un'importante sottoscrizione nel Fondo Euregio+ PMI da parte di Cassa del Trentino Spa e conseguentemente da parte di Laborfonds, portando le sottoscrizioni totali a 62 milioni di euro.

Nel corso del 2024 sono stati approvati numerosi investimenti in aziende del Trentino-Alto Adige e la Società si è fatta conoscere e apprezzare grazie anche a due convegni organizzati nelle due provincie dal titolo "L'evoluzione della finanza alternativa a supporto delle imprese" a cui hanno partecipato moltissime aziende del territorio.

Forte impulso anche per il Fondo Euregio+ Turismo, che ha investito in due importanti alberghi del territorio per un importo richiamato di 15 milioni di euro.

A fine anno è stato avviato il FIA Euregio+ Energy Alto Adige-Südtirol, fondo progettato per individuare soluzioni finanziarie per l'attuazione di progetti di sostenibilità, produzione di energia da fonti rinnovabili e

incremento dell'autosufficienza energetica del territorio della Provincia Autonoma di Bolzano.

In particolare, in data 23 ottobre 2024 è stato stipulato un accordo di collaborazione tra la SGR, la Provincia Autonoma di Bolzano, il Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano e Alperia Green Future S.r.l. per l'attuazione del Progetto relativo all'installazione e gestione di impianti fotovoltaici su aree e immobili pubblici e anche privati, con contestuale promozione di comunità energetiche. Alperia Green Future S.r.l., oltre a essere l'Advisor e il general contractor, ha anche investito 7,5 milioni nel fondo.

Con provvedimento prot. n. 0734259/24 del 9 aprile 2024 Banca d'Italia ha autorizzato la costituzione di Euregio+ Alpine Venture Capital Sicaf, che il 6 maggio 2024 è stata iscritta all'albo di Banca d'Italia e a dicembre ha avviato l'operatività del fondo.

Nel corso del 2024 è stata aggiornata la convenzione con Banca Popolare Etica S.c.p.A. e convertiti i parametri di riferimento d'indici tradizionali a indici ESG, nonché la possibilità di sottoscrizione digitale del contratto di gestione patrimoniale.

Grande lavoro e successo del Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi, che ha conosciuto importanti tassi di crescita, raggiungendo oltre 12 mila iscritti e superando la quota di 130 milioni di euro di attivo netto, con una crescita del 27% rispetto al 2023. Nel corso dell'anno 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una nuova versione del Documento sulle Politiche di Investimento e del Regolamento del Fondo, con la conversione dei benchmark dei comparti da indici tradizionali a indici "ESG" e la revisione degli orizzonti temporali dei vari comparti del fondo. A novembre 2024 è stato pubblicato il nuovo sito dedicato al Fondo, elaborato in una veste un po' più moderna e semplice da raggiungere; con l'occasione è stato rivisto il logo del fondo, per un migliore adattamento estetico al sito, esteso anche a tutta la documentazione in uscita e alla documentazione del fondo.

GOVERNANCE, CONTROLLI INTERNI E GESTIONE DEI RISCHI ESG

LA STRUTTURA DI GOVERNANCE AZIENDALE

In base allo Statuto e ai Patti Parasociali sottoscritti in data 08/09/2023, Pensplan Centrum S.p.A./AG, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento esercitano, congiuntamente, sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 e dalla normativa pubblicistica applicabile - anche con riferimento a quella in materia di società a partecipazione pubblica - mediante un comitato di controllo denominato "Comitato per il Controllo Analogo", che opera in stretto contatto con la Società.

La Società adotta un sistema di governance tradizionale, la cui struttura si compone di:

- **Assemblea dei Soci:** composta da 1 rappresentante per ogni socio, che nomina a sua volta il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.
- **Consiglio di Amministrazione:** ha funzioni di supervisione strategica e di gestione della Società;
- **Collegio Sindacale:** esercita la funzione di controllo sull'osservanza della legge e dello Statuto, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo-contabile.

La SGR si impegna a mantenere aggiornati e formati tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che partecipano a tutte le formazioni obbligatorie interne e che hanno accesso alle dispense formative e ai materiali didattici.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione CDA		
Per genere		
Uomo	50%	2
Donna	50%	2
Per fascia di età		
30 – 50 anni	25%	1
> 50 anni	75%	3

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di supervisione strategica della SGR - dotato dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale e opera nel rispetto delle direttive impartite dai soci, che esercitano il controllo analogo sulla SGR.

L'Assemblea dei Soci del 13/06/2024 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica per 3 anni. Il Consiglio è composto da 4 membri equamente divisi per genere e con un adeguato grado di diversificazione in termini di competenze, esperienze ed età, per garantire il più possibile diversificazione e professionalità. Tutti i Consiglieri possiedono i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'art.13 del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche.

Il Consiglio di Amministrazione approva le strategie e gli obiettivi aziendali e definisce le politiche di investimento dei portafogli in ge-

stione, degli OICR, dei Fondi Pensione, delegando alle Aree Investimenti e ai Comitati interni alla SGR il compito di individuare e valutare le opportunità di investimento e/o disinvestimento con esse coerenti.

Al Consiglio di Amministrazione spetta in via esclusiva la definizione dei regolamenti dei fondi di nuova istituzione, nella salvaguardia dell'autonomia della SGR, nonché nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi e dai soci della SGR stessa.

Con riferimento alle tematiche specifiche di sostenibilità, Il Consiglio di Amministrazione:

- valuta e definisce gli indirizzi strategici e di business in ambito di sostenibilità e implementazione dei rischi climatici e ambientali;
- definisce le politiche relative agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG - Environment, Social, Governance) e approva la classificazione dei prodotti prevista dalla SFDR, nonché tutti gli adempimenti connessi alla disclosure dei prodotti classificati a norma della SFDR;
- è responsabile dell'integrazione dei rischi di sostenibilità, dei rischi climatici e ambientali nell'organizzazione e nei processi aziendali e, a tal fine, approva la Politica di Sostenibilità pubblicata sul sito internet della Società e le ulteriori normative interne impattate.

Presidente: Alexander Gallmetzer
Vice Presidente: Elisabetta Silvino
Consiglieri: Johannes Schneebacher, Elisabetta Spitz

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è l'organo di funzione di controllo e svolge la propria azione di verifica sia sulla base di accertamenti effettuati direttamente sia tramite il periodico scambio di informazioni con le funzioni aziendali di controllo.

Anche la composizione del Collegio Sindacale viene definita privilegiando il più possibile un adeguato grado di diversificazione in termini di competenze, esperienze, età e genere. Esso esercita un ruolo attivo nella definizione del sistema dei controlli interni e svolge una funzio-

ne di coordinamento ai fini di un efficace funzionamento del sistema stesso. A seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato anche il Collegio sindacale, che è composto da presidente, due sindaci effettivi e due supplenti e rimane in carica 3 anni.

Presidente: Alessandro Tonina
Sindaci effettivi: Carlo Delladio e Astrid Marinelli
Sindaci supplenti: Patrizia Gentil e Bruna Micheletto

Composizione Collegio (effettivi)		
Per genere		
Uomo	67%	2
Donna	33%	1
Per fascia di età		
30 – 50 anni	0%	0
> 50 anni	100%	3

IL DIRETTORE GENERALE

Il **Managing Director**, Sergio Lovecchio, è responsabile dell'attività operativa della Società, attua le politiche aziendali e definisce in modo chiaro i compiti e le responsabilità delle aree e delle funzioni aziendali, garantendo una struttura organizzativa ottimale, adeguata a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Promuove il concreto funzionamento del sistema dei controlli interni della SGR, attua le politiche aziendali e quelle del sistema di gestione del rischio dell'impresa e verifica costantemente l'adeguatezza del sistema di gestione del rischio dell'impresa e delle modalità di rilevazione, gestione e monitoraggio dei rischi effettivi e potenziali ai quali la SGR e i Fondi gestiti sono o potrebbero essere esposti.

Supervisiona la redazione del Piano Strategico e del budget annuale, sovrintendendo e coordinando poi l'attuazione delle linee e dei progetti strategici deliberati.



L'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'**Organismo di Vigilanza**, istituito nell'ambito del Modello di Organizzazione ai sensi del D.lgs. 231/2001, ha il compito di vigilare sull'efficacia e l'efficienza del Modello, sull'osservanza delle prescrizioni ivi contenute e di verificare eventuali necessità di adeguamento/aggiornamento del medesimo.

Come previsto dal Modello, all'Organismo di Vigilanza è affidato, in particolare, il compito di vigilare:

- sull'efficacia e sull'adeguatezza del Modello in relazione alla struttura aziendale della SGR e all'effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati;
- sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello da parte degli Organi sociali, del personale dipendente, degli outsourcer e degli altri soggetti terzi;
- sull'opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.

La Società si è dotata, inoltre, del Codice Etico e di Comportamento, nel quale sono formalizzati i principi generali di comportamento a cui i destinatari devono attenersi.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno per la gestione dei rischi rappresenta un elemento cruciale per garantire l'affidabilità delle informazioni finanziarie, la conformità alle normative e la salvaguardia degli asset aziendali. Questo sistema, che include una serie di **processi, procedure e responsabilità**, è progettato per identificare, valutare e gestire i rischi che potrebbero ostacolare il raggiungimento degli obiettivi aziendali, compresi quelli legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

Le funzioni di **Risk Management, Compliance e Internal Audit** costituiscono i tre pilastri del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

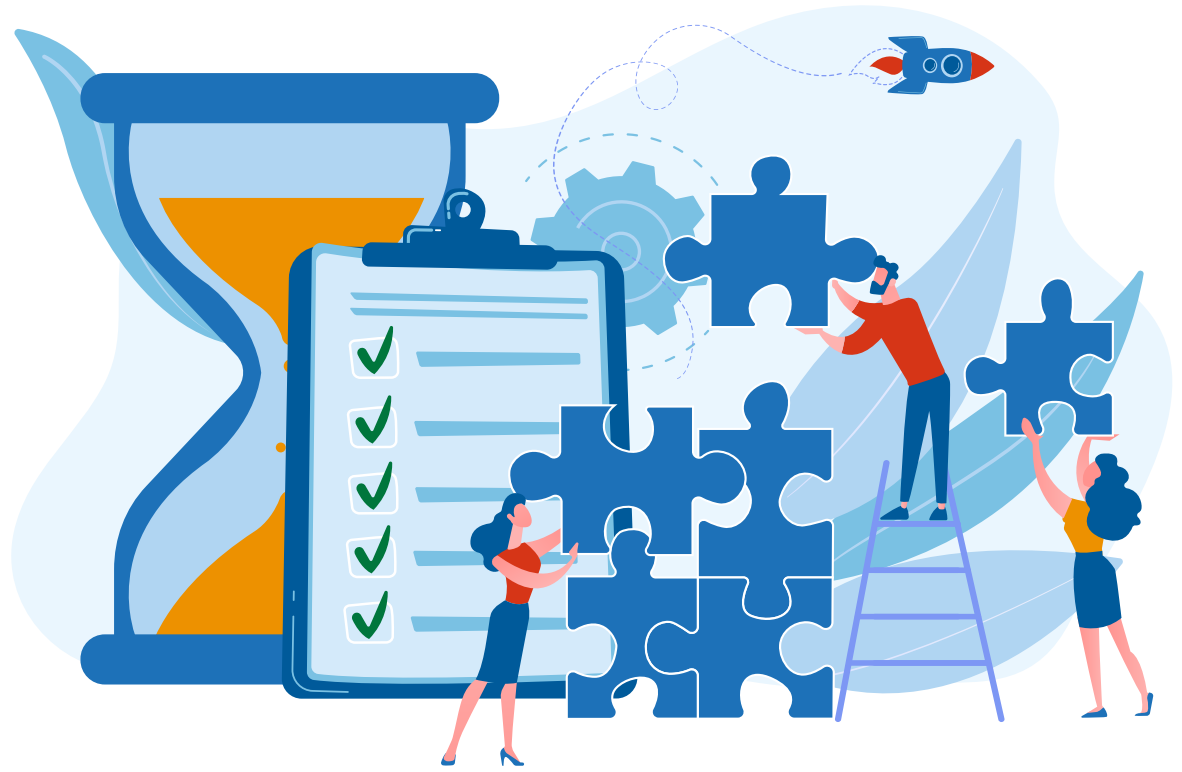
In particolare, la funzione di Risk Management è responsabile dell'identificazione, valutazione e mitigazione dei rischi, inclusi quelli ESG, garantendo l'adozione di adeguate misure di prevenzione.

Nel corso del 2024, la struttura è stata potenziata con l'inserimento di un **Risk Specialist** con un focus specifico sulle tematiche ESG. Tale figura, insieme all'**Head of Risk Management**, è membro permanente del **Comitato ESG** e partecipa attivamente alle attività trasversali di integrazione della sostenibilità nei processi aziendali.

Le funzioni di Compliance e Internal Audit, esternalizzate dalla SGR, contribuiscono anch'esse alla gestione dei rischi ESG:

- L'Internal Audit verifica l'efficacia dei controlli interni e la conformità alle politiche aziendali e normative, conducendo revisioni periodiche e valutazioni indipendenti.

- La Compliance assicura che l'azienda operi in conformità con le leggi, i regolamenti e le normative vigenti, mantenendo un costante monitoraggio degli sviluppi normativi e delle best practice di settore. In linea con le buone prassi, evidenziate da Banca d'Italia, a giugno 2024 è stato inserito un membro della Compliance nel Comitato ESG.



ASPETTATIVE DI VIGILANZA SUI RISCHI CLIMATICI E AMBIENTALI

In linea con il quadro definito da **Banca d'Italia**, Euregio Plus ha rafforzato l'integrazione dei rischi climatici e ambientali nel proprio sistema di gestione dei rischi, in coerenza con quanto indicato nelle **«Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali»** (aprile 2022) e nel successivo rapporto **«Piani d'azione degli intermediari non bancari»** (dicembre 2023), che raccoglie le evidenze e le buone prassi di mercato.

Nella seconda metà dell'anno, la funzione ha avviato e completato un aggiornamento metodologico e operativo volto a integrare sistematicamente i **rischi climatici e ambientali** nel framework complessivo di gestione dei rischi. In particolare, sono stati realizzati:

- la **mappatura dei rischi climatici e ambientali**, successivamente integrata nella mappa dei rischi aziendali;
- la **valutazione della materialità** dei rischi climatici e ambientali per i portafogli gestiti;
- l'**aggiornamento del sistema dei limiti di rischio**, al fine di considerare l'impatto potenziale di tali rischi sul valore degli attivi, sia liquidi che illiquidi;
- l'introduzione dell'uso di **provider esterni specializzati** per:
 - la **valutazione del Climate Value at Risk (Climate VaR)** per le partecipazioni immobiliari, con riferimento a rischi fisici e di transizione;
 - la realizzazione di **stress test climatici** su scenari evolutivi coerenti con le traiettorie di decarbonizzazione.

- Il **Climate VaR** è identificato come una **metrica prospettica** utilizzata dalla SGR per la valutazione dei rischi ESG, in particolare per gli **asset immobiliari**.

- Questa metrica integra sia i componenti del **rischio di transizione che quelli del rischio fisico**.

- La componente di **rischio di transizione** è stimata attraverso gli impatti di una tassa sul carbonio.
- La componente di **rischio fisico** è stimata attraverso gli impatti di eventi meteorologici acuti (come terremoti, alluvioni e frane).

Il Climate VaR è una delle diverse metriche utilizzate dalla funzione Risk Management della SGR per la valutazione pre-investimento e in itinere del rischio di controparte.

I COMITATI INTERNI

I Comitati Interni hanno natura consultiva, propositiva e di supporto alla Direzione e al CDA, nello specifico:

Operation Committee: è un organismo collegiale interno composto dal Direttore Generale e dai responsabili delle singole unità aziendali e si riunisce, di norma, con cadenza settimanale; ha il compito di assicurare la necessaria comunicazione interna in merito alle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione e di supportare l'attività del Direttore Generale nella programmazione e gestione dei progetti e delle attività, che richiedono il coinvolgimento di più direzioni e funzioni, in particolare in materia organizzativa, di definizione dei processi e delle procedure operative interne.

Management Committee: è un organismo collegiale interno composto dal Direttore Generale e dai responsabili del Global Markets, del Real Estate Investment, del Sales & Marketing e del Risk Management, viene convocato con cadenza trimestrale e ha il compito di:

- esaminare e discutere le diverse tematiche connesse allo sviluppo strategico e operativo della Società, anche in relazione alle tematiche relative alla sostenibilità;
- individuare opportunità strategiche;
- verificare periodicamente lo stato di attuazione del piano strategico e gli eventuali aggiornamenti.

Il Global Markets Investment Committee: è un organismo collegiale interno composto dai membri del Global Markets e dal Risk Management e viene convocato con periodicità mensile dal Responsabile Global Markets.

Hanno facoltà di partecipare:

- con diritto di voto: il Direttore Generale;
- senza diritto di voto: i membri del Consiglio di Amministrazione.

Nello specifico, il Global Markets Investment Committee:

- analizza lo scenario macroeconomico, l'andamento dei mercati e dei portafogli in gestione, anche in relazione all'analisi effettuata da parte del Risk Management;
- verifica, con il supporto del Risk Management, che le politiche di gestione attuate nel mese siano state conformi a quelle precedentemente deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
- propone al Consiglio di Amministrazione le linee tattiche di investimento da implementare relativamente ai singoli portafogli in gestione (individuali, collettivi e dei Fondi Pensione).

Il Real Estate Investment Committee: è un organismo collegiale interno composto dal Real Estate Investment, dal Direttore Generale e dal Risk Management, ognuno dei quali può esprimere un solo voto, viene convocato dal Responsabile del Real Estate Investment con periodicità minima semestrale o al manifestarsi di opportunità di finanziamento o di investimento/disinvestimento o di eventi di particolare rilevanza riferibili ai FIA immobiliari istituiti e/o gestiti dalla SGR e nello specifico il Comitato:

- approva il piano strategico e il Business Plan del Fondo;
- valuta le opportunità di investimento/disinvestimento proposte dall'Area Investimenti Immobiliari;

ESG COMMITTEE

- verifica l'esistenza dei presupposti per portare avanti le singole operazioni;
- verifica la convenienza delle operazioni prospettate, avendo presente il business plan e il Regolamento di gestione del Fondo interessato;
- verifica periodicamente le valutazioni sulle posizioni detenute dal fondo e fornite dall'advisor;
- formalizza le proposte di investimento/disinvestimento eventualmente approvate, da presentare al Comitato Consultivo del Fondo interessato (ove esistente e nelle ipotesi previste dal Regolamento di gestione del Fondo) e al Consiglio di Amministrazione;
- verifica periodicamente gli investimenti immobiliari e valuta le opportunità di sviluppo degli immobili o di disinvestimento.

Private Markets Investment Committee: è un organismo collegiale interno composto dal Private Markets, dal Direttore Generale e dal Risk Management, ognuno dei quali può esprimere un solo voto, viene convocato dal Responsabile del Private Markets con periodicità minima semestrale o al manifestarsi di opportunità di finanziamento o di investimento/disinvestimento o di eventi di particolare rilevanza riferibili alle società target.

Nello specifico il Comitato, con riferimento alle operazioni aventi a oggetto strumenti di debito delle imprese:

- valuta le opportunità di investimento/disinvestimento;
- verifica periodicamente i rating attribuiti agli investimenti e se necessario effettua un up-grading oppure un down-grading.

Con riferimento ai FIA chiusi riservati che erogano direttamente i finanziamenti:

- analizza le proposte di finanziamento e delle proposte di co-lending con altre banche;
- monitora l'andamento del finanziamento, anche sulla base delle informazioni fornite dai co-lender e dalla Centrale Rischi;
- aggiorna i valori delle garanzie reali, anche sulla base delle informazioni fornite dai co-lender.

Advisory Committee: composto dal Responsabile e Viceresponsabile del Global Markets, dall'unità Advisory e da almeno un membro del Risk Management con funzione consultiva, viene convocato dal Responsabile dell'unità Advisory con cadenza mensile. In caso di conflitti di interessi, alle riunioni è chiamato a esprimersi anche un addetto della Funzione di Compliance.

Tra le principali attività svolte dall'Advisory Committee rientrano:

- l'analisi mensile delle scelte di investimento e raccomandazioni personalizzate fornite ai clienti dall'unità Consulenza nel periodo precedente;
- l'esame e discussione delle tematiche sottoposte alla sua attenzione dall'Unità Consulenza;
- l'elaborazione e la definizione, per il periodo successivo, delle proposte di linee guida per la prestazione;
- del servizio di consulenza da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- l'analisi di specifiche tematiche di particolare complessità inerenti allo svolgimento del servizio di consulenza.

Il Comitato presidia la governance societaria in merito alla considerazione e integrazione dei fattori ESG all'interno della strategia aziendale, ricoprendo un ruolo informativo e propositivo sulle tematiche di sostenibilità, in particolare:

- esamina, valuta e formula proposte in materia di strategia ambientale, sociale e di governance (limitatamente alle tematiche ESG);
- fornisce supporto consultivo al CdA nella definizione, revisione e implementazione della strategia sulla sostenibilità;

Composizione ESG Committee		
Per genere		
Uomo	88%	7
Donna	12%	1
Per fascia di età		
< 30 anni	12%	1
30 – 50 anni	38%	3
> 50 anni	50%	4

- collabora, con il supporto della Funzione Compliance, al monitoraggio/ricognizione e analisi della normativa in ambito sostenibilità, identificandone i principali impatti e indirizzando sulle singole unità aziendali specifiche attività di adeguamento;
- identifica e propone, con il supporto dell'unità Human Resources, corsi di formazione su tematiche di sostenibilità per tutto il personale interessato;
- assicura il monitoraggio delle iniziative di settore in materia di sostenibilità e valuta la partecipazione alle stesse;
- supporta la comunicazione degli obiettivi, delle iniziative legate a temi ESG e dei relativi risultati all'interno della Società e all'esterno.

Nel corso del 2024 il Comitato ESG ha proseguito le attività previste dal Masterplan, portando a termine tutte le attività previste per l'anno. Particolare impegno è stato profuso per pubblicare il primo report di sostenibilità, concludere tutte le attività legate alla mappatura e al governo dei rischi climatico-ambientali e alla costruzione di un piano di engagement da far sottoscrivere alle aziende clienti della Società.

ANALISI DI MATERIALITÀ

PREMESSA

Euregio Plus ha definito le proprie strategie e obiettivi tenendo in considerazione i bisogni, le aspettative e le necessità dei propri stakeholder, coinvolgendoli nella definizione dei temi rilevanti per la Società in ambito ESG. Con lo scopo di individuare le tematiche «materiali» di maggior rilevanza è stato avviato un processo di ascolto e dialogo con vari stakeholder, il cui risultato ultimo è stata la definizione della Matrice di Materialità.

PROCESSO

La matrice di materialità di Euregio Plus è stata definita in base ad un processo strutturato articolato nelle seguenti fasi:

1. Analisi temi materiali dei peer e definizione dei possibili temi materiali di Euregio Plus
2. Definizione del questionario da sottoporre agli stakeholder
3. Selezione degli stakeholder da includere nello stakeholder engagement
4. Definizione del metodo di valutazione della materialità
5. Definizione della matrice di materialità

La materialità dei temi individuati è riassunta nella seguente tabella:

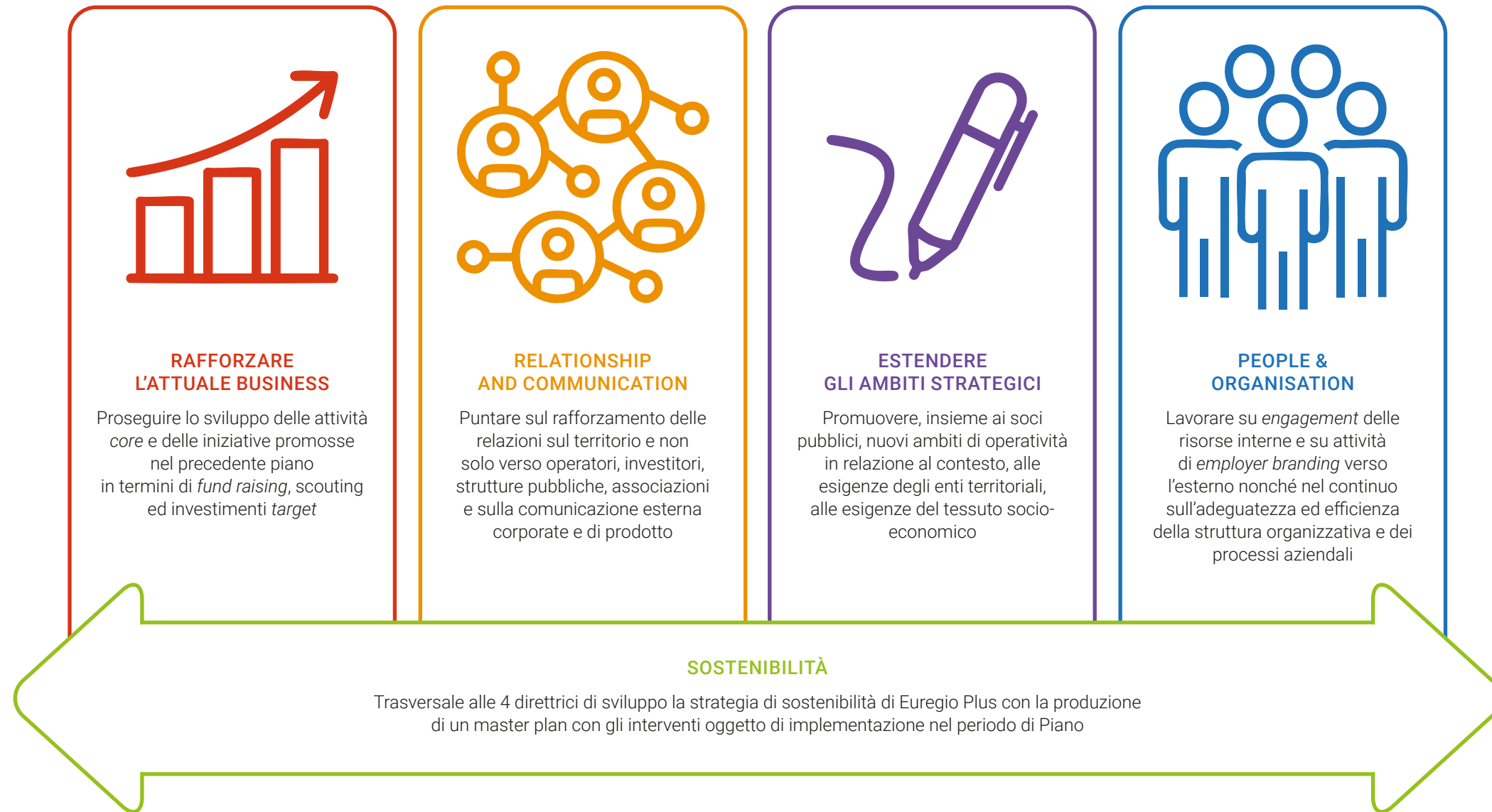
MATRICE DI MATERIALITÀ



PIANO STRATEGICO



Siamo la Società di gestione del risparmio delle Province di Bolzano e Trento che, ascoltando le esigenze di persone, aziende e istituzioni, studia, realizza e gestisce strumenti finanziari utili ad accompagnare il territorio in uno sviluppo sociale ed economico etico e sostenibile



IL 2024 È IL PRIMO ANNO IMPORTANTE DI AVVIO DEL NUOVO PIANO STRATEGICO TRIENNALE 2024-2026, CHE HA TRACCIATO 5 DIRETTRICI DI SVILUPPO E SEI AMBITI STRATEGICI DI AZIONE.



1. RAFFORZARE IL BUSINESS

L'anno trascorso ha visto la partenza di importanti progetti nel comparto Real Estate e Infrastrutture e un incremento importante degli investimenti nel fondo di private debt. È stato avviato il Fondo Energy con un advisor e investitore locale di comprovata esperienza e solidità, per la realizzazione di impianti fotovoltaici in aree pubbliche e la promozione dell'energia alternativa pulita. Il progetto ha consentito di rafforzare il dialogo e il contatto con i comuni e le comunità energetiche locali e contribuirà al raggiungimento della neutralità climatica, obiettivo 2040 del Piano Clima della Provincia di Bolzano.

Nel corso del 2024 è partita la prima fase di definizione dei diversi passaggi amministrativi e urbanistici per la riqualificazione dell'areale Mercanti con il Comune di Appiano e la Provincia, con l'istituzione di un tavolo tecnico e strategico, l'avvio del cambio di destinazione d'uso e la definizione degli indici e delle funzioni. Il Fondo sarà avviato nel corso del 2025, ma le basi fondamentali del progetto hanno visto impegnati i collaboratori del Real Estate nel corso di tutto questo anno.

Lo sviluppo di progetti di riqualificazione di aree e infrastrutturali è una priorità per Euregio Plus in quanto consente di attrarre risorse finanziarie sul territorio e favorire, con lo sviluppo di progetti virtuosi, l'utilizzo di parte del margine economico a favore degli enti territoriali promotori dell'iniziativa, per la costruzione di beni di pubblica utilità o per mettere a disposizione alloggi a prezzi o affitti calmierati.

Avviata a fine anno anche la nuova Società di Euregio + Alpine Venture Capital, che in collaborazione con un importante advisor, Redstone, ha l'obiettivo di investire e far crescere start up dell'arco alpino.

Si è registrata, in continuità con gli anni passati, un'ottima performance e crescita del Fondo Profi, sempre più un attore riconosciuto tra i fondi pensione aperti locali; per dare ancora più evidenza a tale fondo nel 2024 è nato un sito dedicato esclusivamente a esso.

Il risultato finanziario totale, con un utile di € 267.000, consente all'azienda di rafforzare il proprio staff, investendo in nuove risorse e competenze e di investire in nuovi progetti e opportunità di business.

Nel 2024 a livello organizzativo è stata creata una nuova unità, il Sales & Marketing, per rafforzare la forza commerciale, la presenza sul territorio e la visibilità e la conoscenza di Euregio Plus SGR.

La vicinanza alle aziende, alle comunità e la capacità di ascolto delle loro esigenze è il punto di forza dell'azienda, che nel corso del 2024 ha rafforzato il suo legame e la sua vicinanza al territorio grazie anche all'introduzione di una persona focalizzata sulle attività commerciali che si affianca ai responsabili dei Fondi e delle Gestioni Patrimoniali e alla Direzione Generale

2. ESTENDERE GLI AMBITI STRATEGICI

Nel corso del 2024 oltre a portare avanti i fondi avviati, facendoli crescere e incrementando gli investimenti, si sono messe le basi per nuovi fondi di grande importanza e rilevanza per la Regione.

In particolar modo si sono avviati i tavoli di lavoro per creare dei fondi di rigenerazione urbana sia in Provincia di Bolzano sia di Trento nonché un fondo multiasset che investa in private debt, ma anche in strumenti di capitale delle imprese, per affrontare le sfide dell'economia locale che riguardano la crescita dimensionale, una maggiore presenza internazionale, il passaggio generazionale, i temi della sostenibilità.

In merito ai fondi di rigenerazione urbana, forte attenzione è riservata a immobili non più strumentali degli enti pubblici, aree dismesse e/o edifici, nelle quali portare avanti iniziative commerciali e di social e senior housing, in un equilibrio economico-finanziario in grado di attrarre investitori istituzionali pazienti e creare impatti positivi sul territorio.



3

3. PEOPLE & ORGANISATION

Sempre convinti che le persone siano il motore principale del successo aziendale e che il loro benessere sia la chiave per raggiungerlo, Euregio Plus ha continuato a lavorare sull'engagement delle proprie risorse e sullo sviluppo delle loro competenze.

3.1 SUGGESTION BOX

Il primo passo per migliorare e rafforzare la comunicazione interna e lo spirito di squadra è aumentare la capacità di ascolto e di coinvolgimento. Per questo nel 2024 è stata introdotta una suggestion box, che permette ai dipendenti di proporre suggerimenti in modo anonimo o nominativo, secondo le linee guida interne. Abbiamo raccolto 5 proposte di miglioramento che sono state valutate e che sono in fase di implementazione nel corso del 2025.

3.2 FORMAZIONE

Nel corso del 2024, Euregio Plus si è impegnata a fornire ai propri dipendenti una formazione completa sui valori aziendali, ha avviato un percorso per la formazione di soft skills considerate fondamentali per il lavoro di squadra e per lavorare coerentemente con i valori stessi e una formazione per la comprensione del PAI Statement e la sensibilizzazione a tematiche ESG. La formazione ESG è stata estesa anche a tutti i componenti del CDA e del Collegio Sindacale.



4

4. RELATIONSHIP & COMMUNICATION

Molto è stato fatto per rafforzare le relazioni sul territorio, verso operatori, investitori, strutture pubbliche e associazioni. L'intento è stato diffondere la conoscenza dell'azienda Euregio Plus SGR, ma anche promuovere l'educazione finanziaria e diffondere cultura sulla finanza sostenibile.

Con questo obiettivo sono stati organizzati due convegni, uno a Bolzano e uno a Trento, dal titolo **“Finanza alternativa per le imprese”** in collaborazione con Sace S.p.A. Gli eventi hanno avuto molto successo, registrando 110 partecipanti a Trento e 60 a Bolzano.

Euregio Plus ha poi partecipato, in qualità di relatore, a “Guardare al Futuro”, evento organizzato dal Comitato cultura di Laives, per approfondire un tema fondamentale nella nostra mission: la previdenza complementare. Il Comitato Cultura di Laives raccoglie varie realtà locali, al fine di sostenere e promuovere le attività culturali sul territorio e ha organizzato questo importante evento con i propri iscritti al fine di sottolineare l'importanza di pensare al proprio futuro pensionistico. Euregio, in qualità di esperto e gestore del Fondo Pensione Profi, ha portato la sua competenza e conoscenza sull'argomento, contribuendo a incrementare la consapevolezza dei partecipanti.

Nel corso del 2024 è stato inoltre avviato un grande processo di revisione del nostro Brand insieme alla società di comunicazione Mercurio. Il primo step è stato capire come venivamo percepiti dai vari stakeholder, quali punti di forza vedevano in Euregio Plus, quali aspetti migliorabili, quanto conoscevano di noi e dei nostri prodotti, le stesse domande sono state poste a tutti i collaboratori, con un approfon-



dimento più specifico sull'ambiente lavorativo e sul clima aziendale, chiedendo loro anche spunti di miglioramento. Vari responsabili dell'azienda sono stati poi coinvolti in una serie di workshop interattivi in cui sono state riscritte la nostra Mission, la nostra Vision, in cui abbiamo ridefinito i nostri valori e soprattutto abbiamo creato una nuova Brand Identity: sappiamo chi siamo, a chi vogliamo comunicare e come vogliamo farlo. I frutti di questo progetto saranno lanciati in occasione del nostro 25° Anniversario che avverrà nel corso del 2025, ma già i primi risultati sono stati presentati all'azienda nel corso della nostra riunione natalizia e tutti i collaboratori sono impegnati nel far vivere concretamente in azienda i nuovi valori e la nuova Vision.

Questa attenzione al marketing e all'incremento della nostra visibilità sul territorio si è tradotta fin da subito in maggior presenza sui Social e maggior cura e frequenza dei post, che ha portato già i primi importanti risultati, in termini di contatti professionali, opportunità di business e candidati interessati a lavorare in Euregio Plus.



5. SOSTENIBILITÀ

La direttrice “sostenibilità” risulta trasversale alle altre 4 direttrici di sviluppo, in quanto rappresenta il leitmotiv di sviluppo dell’azienda. Il piano strategico 2024-2026 include il piano strategico ESG e il relativo piano Operativo, che include 23 interventi, articolati nei 3 ambiti qui di seguito richiamati:

- **Resilienza organizzativa e Governance**
- **Risk Management**
- **Modello di business e strategia**

La Società ha implementato tutte le attività previste dal piano operativo ESG per il 2024, i cui relativi risultati verranno illustrati nel corso del presente report.

Nel 2024 Euregio Plus ha aderito a UN Global Compact, impegnandosi a integrare all’interno della propria strategia, cultura e operazioni i Dieci Principi legati alla tutela dei diritti umani e del lavoro, al rispetto dell’ambiente e alla lotta alla corruzione e a partecipare attivamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall’Agenda 2030. Nel 2025 la SGR ha trasmesso la sua prima *Communication on Progress (CoP)* relativa al 2024, visibile al seguente [link](#), filtrando per il nome della Società.

Euregio Plus valuterà l’ottenimento della certificazione GRESB (Global Real Estate Sustainability Benchmark) entro dicembre 2025. La certificazione GRESB è uno standard riconosciuto a livello globale che misura la sostenibilità delle società di gestione di patrimoni immobiliari.

Euregio Plus si è posta l’obiettivo di aderire ai Principals of Responsible Investments (PRIs) delle Nazioni Unite per l’anno 2026, allineandosi a uno dei più importanti framework internazionali per gli investitori responsabili.

RESILIENZA E GOVERNANCE ESG

- Responsabilità del CdA
- Formazione in materia ESG
- Modello organizzativo
- Politiche di remunerazione
- Controlli interni
- Business Continuity
- Disclosure
- Requisiti ESG fornitori
- Aggiornamento del framework documentale

RISK MANAGEMENT

- Mappatura rischi climatici ed ambientali
- Materialità rischi climatici ed ambientali
- Risk Reporting
- Risk Framework
- Base dati e sistema informativo
- Rischio di credito
- Rischio di mercato
- Rischio operativo
- Rischio di liquidità

BUSINESS E STRATEGIA

- Piano prodotti
- Patrimoni gestiti
- Piano strategico
- Iniziative corporate

VALUTAZIONE ESG – QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE 2024

Nel corso del primo semestre 2024 Euregio Plus ha partecipato a un questionario validato da un ente terzo per la valutazione della propria maturità ESG, con l’obiettivo di individuare punti di forza e aree di miglioramento nei principali ambiti ambientali, sociali e di governance. L’esercizio ha permesso di ottenere una fotografia oggettiva della posizione attuale della Società rispetto a benchmark di settore, territoriali e dimensionali, evidenziando importanti elementi di solidità e numerosi interventi, già attivati, per rispondere alle criticità emerse.

La valutazione complessiva ha assegnato a Euregio Plus un rating ESG pari a “BBB”, che riflette un profilo di sostenibilità in crescita, con numerosi elementi di solidità già presenti e un percorso di miglioramento avviato in modo concreto.

Esiti principali del questionario (valutazione su scala 0–100):

- **Ambiente:** 26/100 – *Sotto la media*
- **Mobilità:** 21/100 – *Decisamente sotto la media*
- **Economia:** 50/100 – *Sopra la media*

Significativamente sopra la media	sopra la media	Sotto la media	Decisamente sotto la media
Trasparenza	Economia	Ambiente	Mobilità
	Etica professionale		
	Innovazione		
	Prodotti		
	Responsabilità sociale		
	Salute e sicurezza		

- **Etica professionale:** 56/100 – *Sopra la media*
- **Innovazione:** 54/100 – *Sopra la media*
- **Prodotti:** 48/100 – *Sopra la media*
- **Responsabilità sociale:** 52/100 – *Sopra la media*
- **Salute e sicurezza:** 58/100 – *Sopra la media*
- **Trasparenza:** 75/100 – *Significativamente sopra la media*

Punti di forza rilevati

- **Trasparenza e compliance normativa:** l’adozione del Modello 231, l’assenza di sanzioni negli ultimi cinque anni e l’utilizzo sistematico dei feedback negativi per il miglioramento continuo rafforzano la reputazione aziendale.
- **Etica e benessere interno:** presenza di sistemi premianti (bonus produttività), equità retributiva, tabelle salariali allineate al mercato, canali interni per la segnalazione di comportamenti scorretti e attenzione alla prevenzione di discriminazioni.
- **Responsabilità sociale e impegno verso il territorio:** iniziative a favore delle comunità locali, inclusività verso le persone con disa-

bilità e definizione di un codice etico esteso anche ai fornitori.

- **Gestione economico-finanziaria:** solidità gestionale, struttura organizzativa formalizzata, business plan completi, analisi di mercato annuali a supporto delle decisioni.
- **Gestione documentale e digitalizzazione:** archiviazione digitale aggiornata e valorizzazione dei dati interni (social media, customer service, feedback) per il miglioramento dei processi e dell'innovazione.

Aree di miglioramento e interventi avviati

- **Impatto ambientale:** al momento della compilazione del questionario non era ancora stato effettuato il calcolo dell'impronta ambientale per i valori relativi alle emissioni GHG Scope 1, 2 e 3, effettuato in seguito nel corso del 2025.
- **Efficienza energetica e uso risorse:** si segnala la necessità di valorizzare ulteriormente i dati ambientali raccolti per la definizione di piani di miglioramento strutturati.
- **Mobilità sostenibile:** sebbene i dipendenti facciano uso di diversi mezzi di trasporto (alcuni anche considerati ecosostenibili) per il tragitto casa-lavoro, l'azienda non ha ancora implementato iniziative strutturate per promuovere soluzioni alternative all'utilizzo dell'auto privata. L'SGR intende intervenire su questo fronte in sinergia con i risultati dell'indagine interna condotta nel 2024.
- **Innovazione interna:** nel corso dell'anno è stato introdotto un sistema strutturato di raccolta di idee e suggerimenti da parte dei dipendenti (suggestion box), sia in formato fisico che digitale, per favorire la partecipazione attiva e l'innovazione dal basso.

- **Fornitori sostenibili:** Oltre all'obbligo per i fornitori di accettare una clausola risolutiva espressa, in base alla quale l'operatore economico si impegna a rispettare i principi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento nell'esecuzione dell'incarico affidato, non sono ancora stati implementati strumenti per incentivare comportamenti sostenibili lungo la catena di fornitura.
- **Leadership ESG e SDGs:** nonostante l'azienda abbia istituito un Comitato ESG non è ancora stata individuata una figura interna dedicata esclusivamente alla sostenibilità, né è stato avviato un processo strutturato di allineamento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.
- **Comunicazione esterna e riconoscimenti:** l'azienda non ha ancora ottenuto premi o riconoscimenti pubblici per le proprie iniziative ESG e utilizza prevalentemente canali privati per la raccolta di feedback da parte della clientela, con margini di miglioramento sul piano della visibilità e della reputazione.
- **Engagement filantropico:** non sono state effettuate nel periodo donazioni economiche o in-kind a favore di enti non profit o fondazioni di ricerca, limitando il potenziale impatto sociale dell'impresa.
- **Certificazioni e reporting ESG:** attualmente è presente una sola certificazione gestionale. Sul fronte reporting ESG, l'azienda ha avviato dal 2024 la redazione di un bilancio di sostenibilità basato su standard volontari. L'attività rappresenta un primo passo significativo verso una rendicontazione strutturata e trasparente conforme ai requisiti della CSRD.

STRATEGIA ESG

ETICA, INTEGRITÀ E RESILIENZA ORGANIZZATIVA

Integrazione dei principi ESG nelle strutture di governance per promuovere trasparenza, sostenibilità e responsabilità. La Società implementa politiche avanzate di cybersecurity, piani di disaster recovery e una formazione continua per i dipendenti, rafforzando la resilienza operativa.

AMBIENTE

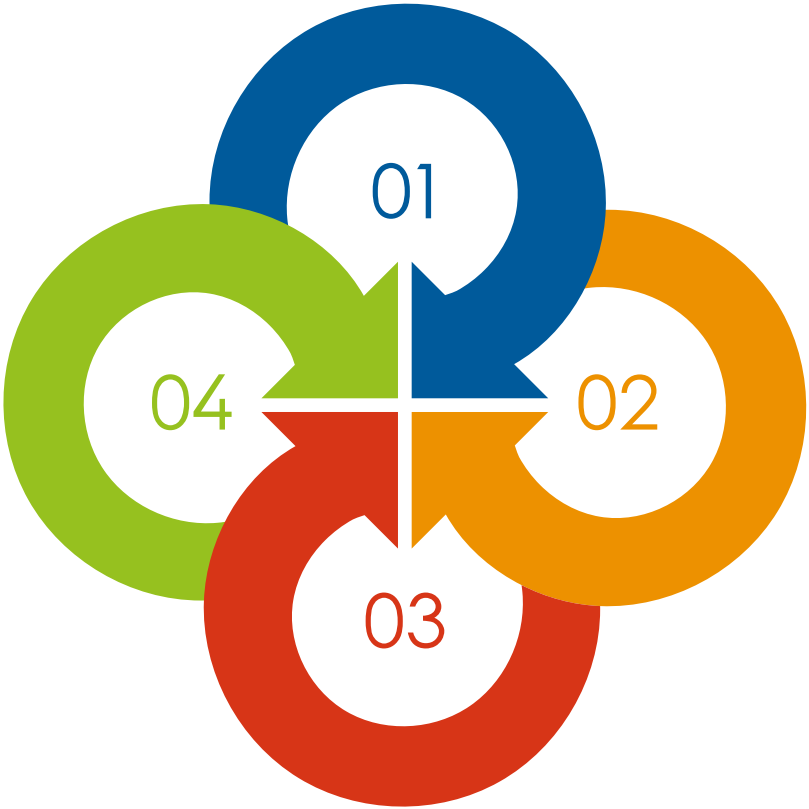
La SGR si impegna a tutelare l'ambiente e a perseguire la riduzione delle emissioni. All'interno degli spazi di lavoro si promuove una sensibilità alla riduzione dei consumi di energia e acqua, alla corretta gestione e smaltimento dei rifiuti, promuovendo un'attenta raccolta differenziata e la diffusione e archiviazione dei documenti solo in formato digitale.

PERSONE AL CENTRO

Euregio Plus si impegna per creare un ambiente di lavoro che favorisce il benessere, la collaborazione e lo spirito di squadra. Etica, merito, competenza e trasparenza sono i criteri in base ai quali la SGR si impegna a selezionare, assumere, retribuire e far crescere i collaboratori.

INVESTIMENTI E TERRITORI

Gestione efficiente delle risorse finanziarie pubbliche e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. Analisi profilo ESG degli investimenti Politica di sostenibilità e metodologia di valutazione per garantire la coerenza con la SFDR e la Tassonomia EU.





09

ETICA, INTEGRITÀ E RESILIENZA ORGANIZZATIVA

ETICA E ANTICORRUZIONE

Nel corso del 2024, Euregio Plus ha confermato il proprio impegno nel promuovere un ambiente di lavoro etico, trasparente e improntato alla responsabilità, adottando presidi strutturati per prevenire fenomeni corruttivi e rafforzare la cultura della sostenibilità.

Un pilastro fondamentale di questo approccio è rappresentato dal **Codice Etico e di Comportamento**, istituito nel 2017 e aggiornato più recentemente il 18 dicembre 2023. Il documento, integrato con principi ESG e riferimenti espliciti alla tutela ambientale e alla gestione sostenibile, definisce valori, standard di riferimento e norme comportamentali cui devono attenersi tutti i soggetti che operano nell'ambito o per conto della SGR.

Il rispetto della legalità, l'integrità morale, la trasparenza, la lealtà nei rapporti con gli stakeholder, l'assenza di conflitti d'interesse e un forte senso di responsabilità sociale costituiscono i principi cardine su cui si fonda la condotta aziendale. Il Codice Etico guida inoltre l'interpretazione e l'applicazione delle policy, delle procedure e dei regolamenti interni, e rappresenta parte integrante del sistema di organizzazione, gestione e controllo della Società.

In tale contesto, Euregio Plus ha scelto volontariamente di adottare, già dal 2010, un **Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, oggetto di successive revisioni nel 2017, 2020 e 2023, per meglio riflettere l'evoluzione normativa e le peculiarità della propria attività. Il Modello si applica a tutte le persone che agiscono per conto della SGR e prevede specifiche clausole contrat-

tuali per estendere l'impegno etico anche ai partner esterni. A oggi, l'81% dei business partner e fornitori ha ricevuto comunicazione formale delle disposizioni generali anticorruzione, del Codice Etico e di Comportamento e del Modello 231, testimoniando la volontà della SGR di diffondere comportamenti responsabili lungo tutta la catena del valore.

Il **presidio di vigilanza sul Modello 231** è affidato a un Organismo di Vigilanza indipendente, istituito dal Consiglio di Amministrazione nel 2010, dotato di un proprio budget operativo e della facoltà di avvalersi di esperti esterni per attività di verifica, controllo o aggiornamento.

A integrazione del sistema di controllo interno, Euregio Plus ha adottato nel 2019 una **Policy Antiriciclaggio**, aggiornata in maniera significativa nel febbraio 2024 per rafforzare l'efficacia delle misure di prevenzione contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, in coerenza con gli obblighi normativi vigenti.

Dal 2018 è attivo anche un **canale di whistleblowing**, regolato da una specifica policy aggiornata con attenzione alla tutela della privacy. Il canale consente di segnalare in modo riservato comportamenti scorretti o violazioni, favorendo un clima aziendale improntato all'integrità e al rispetto delle regole.

Nel 2024 non sono stati segnalati episodi di corruzione né violazioni del Codice Etico, né si sono registrate infrazioni alla normativa antiriciclaggio, a conferma dell'efficacia dei presidi adottati. Nel periodo di

riferimento, sono stati riscontrati alcuni rilievi di natura formale che hanno comportato il pagamento di **modeste sanzioni amministrative**, per un totale complessivo di **1.261,48 euro**. Nello specifico:

- **INPS:** recupero somme indebitamente percepite per agevolazioni contributive relative a dipendenti under 36, riferite ai periodi 03/2022 – 09/2022 (**325,60 euro**) e 04/2022 – 02/2024 (**817,82 euro**);
- **Agenzia delle Entrate:** sanzione relativa alla liquidazione periodica IVA (Fondo Turismo) per l'anno 2023 (**118,06 euro**).

La prevenzione passa anche dalla formazione: **la totalità del personale e dei membri degli organi di governo** ha partecipato a sessioni formative dedicate al Codice Etico, al Modello 231, all'anticorruzione e alla normativa antiriciclaggio. Le attività formative, organizzate dalla funzione Compliance, sono erogate con cadenza almeno annuale e rivolte sia al personale in servizio sia ai neoassunti.

Tutti i processi aziendali sono stati valutati in relazione ai rischi di corruzione, a conferma di un approccio strutturato e proattivo nella gestione dei rischi etici e reputazionali.



CYBER SECURITY E PROTEZIONE DATI

Euregio Plus riconosce la centralità della sicurezza informatica e della protezione dei dati per la salvaguardia dell'integrità aziendale, della continuità operativa e della fiducia della clientela. In tale contesto, la SGR ha progressivamente rafforzato le proprie misure di prevenzione e difesa, adottando un approccio integrato e proattivo in linea con l'evoluzione normativa e tecnologica.

Nel corso del 2024, la Società ha consolidato il proprio impegno in materia di cyber security attraverso l'implementazione di un piano formativo dedicato, avviato a marzo tramite una piattaforma di Cyber Security Awareness. Questo percorso didattico, articolato su più livelli, ha coinvolto tutto il personale ed è stato finalizzato ad accrescere la consapevolezza sui rischi informatici e sull'impatto che tali rischi possono avere sulle operazioni aziendali. La formazione si affianca a esercitazioni periodiche, tra cui simulazioni di phishing e attacchi informatici, test di disaster recovery e verifiche di resilienza operativa, volti ad assicurare prontezza nella risposta e capacità di reazione a potenziali minacce.

Tra il 1° maggio e il 31 dicembre 2024 sono stati inviati 190 attacchi simulati di phishing alle caselle email dei dipendenti. I messaggi, progettati per sembrare comunicazioni autentiche relative alle attività dei vari reparti, avevano lo scopo di testare la consapevolezza degli utenti. Solo 4,2% delle email è stato aperto dai destinatari, ritenendole legittime.

In caso di apertura errata, ai dipendenti coinvolti è stato richiesto di completare un corso di aggiornamento specifico sul riconoscimento delle minacce di phishing, con l'obiettivo di rafforzare le competenze in materia di sicurezza informatica. L'obiettivo dell'iniziativa è quello

di rendere i dipendenti sempre più capaci di identificare tentativi di phishing, contribuendo così a mitigare i rischi legati alla sicurezza informatica aziendale.

Parallelamente, la SGR si è adeguata al Regolamento (UE) 2022/2554 sulla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (Regolamento DORA), adottando una "Policy sulla resilienza operativa digitale". Questa disciplina definisce ruoli, responsabilità e modalità operative per la gestione dei rischi ICT, introducendo un vero e proprio Quadro di riferimento per la sicurezza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

In particolare:

- Il team **Purchasing, IT & Facility** gestisce il Quadro nell'ambito del processo di Business Continuity Management, curandone aggiornamento e attuazione.
- Il **Consiglio di Amministrazione** approva e riesamina periodicamente la strategia per i rischi ICT, incluso il rischio derivante da terze parti.
- La verifica del Quadro è affidata a una funzione di **IT-audit** esterna, in assenza di competenze interne adeguate, mentre la **seconda linea di controllo** è svolta dalla funzione di **Risk Management**, in posizione di autonomia per garantirne l'indipendenza.
- In fase di selezione, stipula e monitoraggio dei contratti con fornitori TIC, la SGR applica specifici presidi previsti dal Regolamento DORA. La responsabilità per il monitoraggio degli accordi con i fornitori terzi è stata affidata all'**Head of Legal & Corporate Affairs**, in considerazione delle competenze giuridiche richieste.
- Il reparto IT, oltre a garantire il monitoraggio costante della sicurezza

za e del funzionamento dei sistemi, è responsabile della segnalazione degli incidenti informatici e collabora con l'ufficio HR per la formazione continua in materia.

A completamento di questo impianto normativo e organizzativo, Euregio Plus ha aggiornato nel 2023 la propria **Procedura per la Continuità Operativa e la Gestione dei Sistemi Informativi**, già introdotta nel 2017. Tale documento disciplina la gestione della data governance, includendo regolamentazione, processi, ruoli e controlli, e integra il **Piano di disaster recovery**, affidato a un outsourcer esterno specializzato.

Nel 2024, non si è reso necessario attivare il piano di continuità operativa.

Dal punto di vista della protezione dei dati personali, la Società continua ad agire in qualità di Titolare del trattamento nel rispetto del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del Codice Privacy (D.lgs. 196/2003).

La **Privacy Policy Aziendale**, istituita nel 2018 e aggiornata ad agosto 2023, stabilisce le linee guida per la gestione e la tutela dei dati personali. Il ruolo di **Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)** è ricoperto da una figura con comprovata esperienza giuridica e tecnica.

La collaborazione con il provider EDP esterno è affiancata da un **Presidio EDP interno**, con funzioni di presidio tecnico e consulenza, volto ad assicurare l'implementazione delle misure logiche e fisiche di sicurezza sui sistemi aziendali.

Nel corso del 2024, Euregio Plus ha continuato a rafforzare le proprie misure di sicurezza informatica e protezione dei dati, in risposta a un contesto normativo e operativo sempre più complesso. L'attività di presidio ha incluso controlli sistematici, simulazioni di attacchi in-

formatici, test di disaster recovery e tre verifiche in ambito IT (incluse quelle del revisore esterno), che hanno contribuito a individuare opportunità di miglioramento utili al rafforzamento del sistema di sicurezza.

Nel corso dell'anno sono stati rilevati due episodi di data breach, entrambi derivanti da errori nell'invio di e-mail a destinatari errati. I casi sono stati classificati come a basso rischio, non hanno comportato la divulgazione di dati sensibili e non hanno richiesto notifiche al Garante né comunicazioni agli interessati. Sono comunque state adottate misure correttive per prevenire il ripetersi di situazioni analoghe, tra cui attività di sensibilizzazione interna e l'introduzione di ulteriori controlli tecnici.

Sempre nel 2024, il sistema di monitoraggio ha identificato tre segnalazioni di sospetto phishing e otto di spam, a conferma della costante vigilanza da parte dell'organizzazione e del buon livello di consapevolezza raggiunto dai collaboratori.

Per garantire la sicurezza e l'efficienza dei propri sistemi informativi, la SGR ha sostenuto costi complessivi per **48.033 euro**, ripartiti tra canone di outsourcing EDP (**34.298 euro**), utilizzo di linee dedicate (**11.541 euro**) e servizi di assistenza sistemistica per ambienti Office 365 (**2.194 euro**). Tali investimenti riflettono l'impegno costante della Società nel mantenere un'infrastruttura tecnologica sicura, aggiornata e resiliente.

La protezione dei dati personali continua a essere un pilastro fondamentale per Euregio Plus, che agisce in qualità di Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del Codice Privacy. La Privacy Policy aziendale, aggiornata nel 2023, disciplina in modo dettagliato i presidi adottati. La funzione DPO e il Presidio EDP interno collaborano per assicurare che i sistemi siano conformi e adeguatamente protetti.

GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Euregio Plus riconosce nella sostenibilità della catena di fornitura un fattore strategico per la creazione di valore durevole nel tempo. Per questo motivo integra, per quanto possibile, criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle fasi di selezione, gestione e monitoraggio dei propri approvvigionamenti, promuovendo lungo tutta la filiera comportamenti improntati a etica, responsabilità e rispetto dell'ambiente.

Tale obiettivo è perseguito, in particolare, mediante:

- a) l'inserimento all'interno dello schema di lettera di incarico/contratto di una clausola risolutiva in base alla quale l'operatore economico si impegna a rispettare i principi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento nell'esecuzione dell'incarico affidato e garantisce che le attività rese avverranno secondo criteri di trasparenza, correttezza e lealtà e in conformità a quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente;
- b) il rispetto dell'articolo 11 "Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti" del Codice dei contratti pubblici e dell'ulteriore normativa pubblicistica, relativamente all'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro (o contratto equivalente) con estensione anche a eventuali subappaltati;
- c) il rispetto dell'articolo 57 "Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del Codice dei contratti pubblici e dell'ulteriore normativa pubblicistica, in base alla quale:
 - per i contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e per i contratti di concessione devono

essere previste delle specifiche clausole sociali volte a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore e delle relative tutele economiche e normative per i lavoratori dell'affidatario;

- ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, nella documentazione progettuale e di gara devono essere considerate le specifiche tecniche, le clausole contrattuali e gli eventuali criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per specifiche categorie di appalti e concessioni tramite dei criteri ambientali minimi (CAM);
- d) il rispetto dell'articolo 80 "Etichettature" del Codice dei contratti pubblici e dell'ulteriore normativa pubblicistica relativamente al rispetto di particolari condotte di rilevanza sociale, che prevede la possibilità di imporre nelle specifiche tecniche, nei criteri di aggiudicazione o nelle condizioni relative all'esecuzione dell'appalto, un'etichettatura specifica come mezzo di prova che la prestazione corrisponda alle caratteristiche richieste;
- e) il rispetto delle disposizioni contenute nell'allegato II.3 del Codice dei contratti pubblici ("Soggetti con disabilità o svantaggiati cui può essere riservata la partecipazione ad appalti"), ove applicabili;
- f) per gli affidamenti di importo superiore alla soglia per gli affidamenti diretti, Il RUP valuta inoltre, sulla base della proporzionalità con il mercato di riferimento, e con l'eventuale supporto dell'*ESG Committee* e delle unità operative competenti, l'inserimento, quale criterio premiale oppure obbligo contrattuale, di ulteriori specifici requisiti ESG in capo ai concorrenti (a titolo di esempio: il possesso di certificazioni ISO 9001, 45001, 14001, l'esposizione dell'azienda a paesi appartenenti a *black list fiscali*, le caratteri-

stiche del *management* aziendale in termini di rappresentanza di genere).

Con periodicità annuale, i RUP rendicontano sul rispetto dei criteri ESG sopra elencati all'*ESG Committee*, che presenta al Consiglio di Amministrazione un'apposita relazione.

Nell'ambito della prevenzione dei conflitti di interesse, Euregio Plus ha rafforzato i propri strumenti di *governance*, introducendo nei processi aziendali e nell'assetto procedurale misure specifiche per individuare e gestire tempestivamente eventuali criticità nelle gare e negli affidamenti.

È infine previsto un ulteriore monitoraggio per determinate categorie di approvvigionamento, di seguito elencate:

- contratti di *outsourcing* relativi a funzioni operative essenziali o importanti;
- contratti per esternalizzazione di servizi in *cloud*;
- attività affidate al depositario;
- contratti continuativi derivanti da gare pubbliche (di importo superiore a una determinata soglia);
- altri servizi valutati come rilevanti dalla Direzione Generale.

Le attività di monitoraggio sono svolte dal presidio interno individuato (Direttore dell'Esecuzione, o DEC), con verifiche periodiche comunicate al Responsabile Unico del Progetto (RUP); in caso di anomalie,

vengono attivate tempestivamente le procedure di segnalazione, verifica e, se necessario, applicazione di penali o risoluzione contrattuale. Trimestralmente, l'*Organisation & Controlling* chiede ai DEC conferma dell'esecuzione dei controlli e un riepilogo delle eventuali anomalie riscontrate, e tiene traccia dei riscontri ottenuti in un apposito registro.

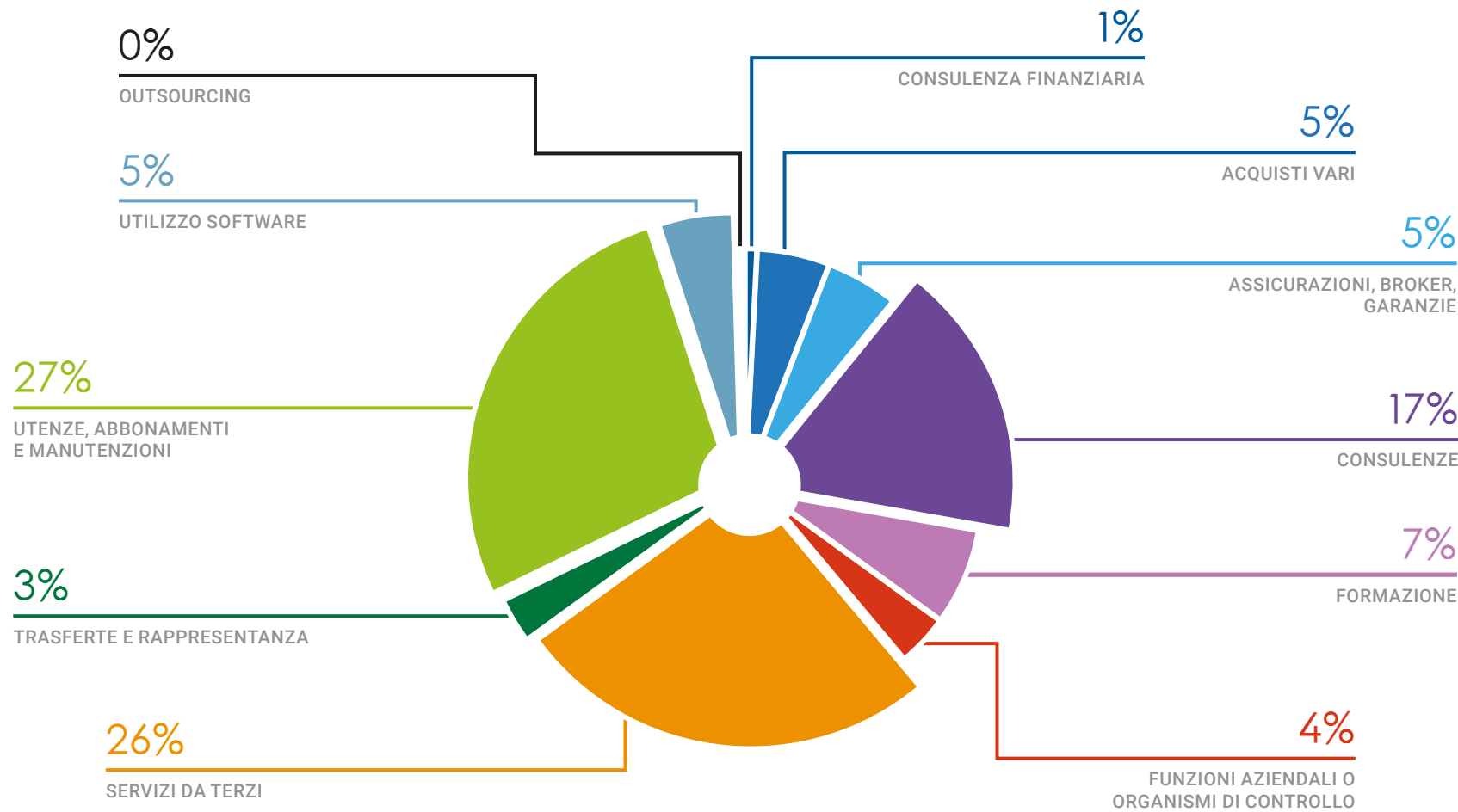
Periodicamente il *Legal & Corporate Affairs* analizza con i RUP e l'*Organisation & Controlling* la programmazione degli approvvigionamenti al fine di individuare eventuali particolarità da tenere in considerazione nella fase di affidamento, inclusa l'applicabilità dei criteri ESG sopra elencati.

Per quanto concerne la spesa, nel 2024 Euregio Plus ha allocato **2.227.418 euro** a fornitori italiani e **430.407 euro** a fornitori esteri, confermando il proprio impegno verso lo sviluppo dell'economia locale e la collaborazione con realtà internazionali.

Infine, il grafico illustra la ripartizione degli acquisti per settore, offrendo una panoramica trasparente sull'utilizzo delle risorse lungo la catena di approvvigionamento.

Tutte queste azioni testimoniano l'impegno costante della SGR per una gestione sostenibile della supply chain, non solo funzionale all'efficienza operativa, ma anche coerente con gli obiettivi ESG, contribuendo concretamente alla riduzione dell'impatto ambientale e alla diffusione di pratiche etiche e inclusive.

RIPARTIZIONE DEGLI ACQUISTI PER SETTORE



RESILIENZA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE ESG

Euregio Plus ha continuato a rafforzare l'integrazione dei principi ESG all'interno delle proprie strutture di governance, consolidando un modello di gestione improntato a responsabilità, trasparenza e sostenibilità. Nel corso del 2024, la Società ha portato avanti l'attuazione del proprio **Piano Operativo ESG**, integrato con l'**Action Plan Climatico**, quale strumento chiave per guidare le scelte strategiche in coerenza con gli obiettivi ESG e con le aspettative regolamentari.

Il Piano, presentato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2025, evidenzia **36 attività implementate, 6 in corso e 5 da pianificare** per il periodo 2025–2026. Tra le principali attività completate nel 2024 si segnalano:

- la mappatura delle competenze del Consiglio di Amministrazione;
- la formazione ai dipendenti sui valori della SGR e sui PAI Statement;
- la revisione della documentazione di risk management, con aggiornamento del Regolamento di funzione;
- la mappatura dei rischi climatici e ambientali con integrazione nella mappa complessiva dei rischi aziendali;
- la valutazione della materialità dei rischi climatici e ambientali;
- l'integrazione dei limiti gestionali per considerare gli impatti ESG sui portafogli;
- la creazione di una reportistica ESG sui portafogli;
- il ricorso a un provider esterno per l'acquisizione di dati ESG e analisi di stress test climatici;
- la pubblicazione del primo Report di Sostenibilità;
- l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite.

A supporto di un'efficace supervisione strategica, nel 2024 è stata inoltre avviata una **reportistica periodica al Consiglio di Amministrazione** sulle tematiche ESG rilevanti per la SGR. Tale documentazione include:

- l'analisi del rispetto dei limiti ESG sui portafogli liquidi, con indicatori di performance;
- lo stato di avanzamento del Piano Operativo ESG;
- la Dichiarazione PAI sui principali impatti negativi delle decisioni di investimento;
- il Report di Sostenibilità, con sintesi dei risultati e delle prospettive;
- la relazione sul rispetto dei criteri ESG negli approvvigionamenti;
- il rating ESG dei FIA gestiti, con particolare riferimento al FIA Euregio+ PMI, che ha ottenuto un rating BBB, e al FIA Euregio+ Turismo, con un punteggio pari a 20 su 30.

Come già menzionato, la SGR ha aggiornato le responsabilità del CdA e del Collegio Sindacale includendo anche aspetti di sostenibilità. Tali evoluzioni sono state formalizzate nella documentazione interna, tra cui la **Procedura "Governance della SGR"**, che disciplina anche l'operato del **Comitato ESG**.

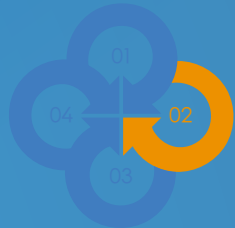
Sul piano della cultura aziendale, sono proseguiti nel 2024 i percorsi di **formazione ESG** rivolti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. Alcune sessioni, condotte da un tavolo di lavoro organizzato dall'*ESG Committee*, hanno trattato l'integrazione dei fattori ESG nelle politiche di investimento e nella redazione del PAI Statement.

Al rafforzamento della governance ESG si affianca l'aggiornamento continuo delle **Policy di riferimento**, tra cui:

- la **Politica sulla Sostenibilità** (adottata nel 2021);
- il **Codice Etico e di Comportamento** (in vigore dal 2017 e aggiornata nel 2023);
- la **Policy per la Gestione dei conflitti di interesse** (in vigore dal 2017 e aggiornata nel 2023);
- la **Politica di Remunerazione e Incentivazione**, che dal **2023** prevede obiettivi ESG tra i parametri di valutazione, anche per la **funzione di controllo, l'Alta Direzione** e i **soggetti rilevanti**.

Infine, per rafforzare la **trasparenza verso i clienti e gli stakeholder**, la SGR ha adottato una **Procedura per la gestione dei reclami**, che garantisce tracciabilità e gestione efficace di segnalazioni, lamentele e richieste informative, contribuendo al miglioramento continuo dei servizi offerti.





10

LE PERSONE AL CENTRO

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività, rimane uno degli obiettivi primari della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che la Società intende preservare e incrementare.

I collaboratori di Euregio Plus sono i protagonisti dei successi aziendali e il loro sviluppo professionale e personale è quindi di importanza fondamentale.

Per questo anche nel corso del 2024 l'azienda ha continuato a lavorare sull'engagement, lo sviluppo professionale e la conciliazione lavoro-vita privata, consolidando gli strumenti introdotti a fine 2023 e aumentando il coinvolgimento delle persone tramite la Suggestion Box e incontri più frequenti con la direzione, che, oltre all'obiettivo di mantenere informati e ingaggiati i collaboratori, sono anche un momento di scambio e confronto fra tutti.

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categorie
Uomini (numero)	1	10	7	-	-
Donne (numero)	-	2	11	-	-
Età media	55	47,8	43,6	-	-
Anzianità lavorativa	8,3	9,9	7,15	-	-
Contratto a tempo indeterminato	1	12	17	-	-
Contratto a tempo determinato	-	-	1	-	-
Altre tipologie	-	-	-	-	-
Titolo di studio: laurea	1	10	11	-	-
Titolo di studio: diploma	-	2	8	-	-
Titolo di studio: licenza media	-	-	0	-	-

BENESSERE E WORK LIFE BALANCE

In Euregio Plus, il benessere delle persone è al centro della strategia aziendale, inteso come leva fondamentale per uno sviluppo sostenibile e duraturo. In quest’ottica, la Società ha rafforzato il proprio impegno verso un equilibrio concreto tra vita professionale e personale, promuovendo forme di lavoro flessibili e inclusive. Il piano di smart working, che consente fino a otto giornate di lavoro da remoto al mese, si affianca a un orario lavorativo flessibile e a benefit mirati, come permessi retribuiti per visite mediche e contributi alla previdenza complementare.

SMART WORKING

persone	giorni	%
9	0 giorni	29%
11	da 1 a 2	35%
3	da 2 a 3	10%
8	da 4 a 8	26%

A partire dal 2024, è stata inoltre introdotta una *suggestion box*, uno strumento pensato per valorizzare il contributo attivo dei collaboratori, raccogliere idee innovative e rafforzare il senso di appartenenza. Questo canale di ascolto, che può essere utilizzato in forma anonima o nominativa, rappresenta un ulteriore passo verso una cultura aziendale partecipativa, dove ogni voce può contribuire al miglioramento continuo dell’ambiente di lavoro e alla costruzione condivisa degli obiettivi strategici.

SVILUPPO E GOVERNANCE DEL PERSONALE

Nel 2024 Euregio Plus ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno verso la crescita professionale e personale dei collaboratori, promuovendo una cultura del feedback e dello sviluppo continuo.

Come da tradizione, l’anno si è aperto con i colloqui individuali tra ciascun collaboratore e il proprio responsabile, momento chiave di confronto sulle aspettative reciproche, sulla valorizzazione dei talenti e sulla definizione di percorsi di crescita. A supporto di questo processo, è stata introdotta una nuova scheda di valutazione delle competenze, allineata ai valori aziendali e alle competenze chiave per il successo in Euregio Plus.

Da questi incontri è nato un piano formativo articolato, che ha corsi obbligatori in materia di Anticorruzione, Antiriciclaggio, Privacy e Cybersecurity, quest’ultima affrontata in modo innovativo attraverso un programma di micro-formazione gamificata, con squadre e punteggi per stimolare l’apprendimento attivo. Quest’ultima formazione è stata molto rilevante per permettere all’azienda di preservarsi da tentate truffe o fake news.

Accanto alla formazione tecnica per ruoli specifici – come quella rivolta alle funzioni RUP e ai consulenti finanziari – è stato avviato un percorso trasversale di 32 ore per tutta l’azienda, volto a potenziare soft skills fondamentali come la comunicazione efficace, la gestione dei conflitti, il pensiero innovativo e la leadership. Non è mancata l’attenzione alle competenze linguistiche, con corsi di tedesco e inglese organizzati per livelli, a conferma di un approccio inclusivo e personalizzato alla formazione.

Un investimento concreto sulle persone, che rappresentano il vero motore della crescita sostenibile di Euregio Plus.

Complessivamente è stata erogata **formazione** per un totale di c.a. **1260 Euro** e una media di **54 ore** pro capite.

Grande attenzione e cura è stata data anche alla struttura organizzativa, rivista e rinforzata per consentire ai collaboratori una più efficace distribuzione delle aumentate attività e una miglior valorizzazione delle competenze.

Nel mese di maggio è stata istituita la nuova area *Sales & Marketing* per dare impulso allo sviluppo commerciale e alla ricerca di clienti e investitori; l’area ha anche il compito di rafforzare e coordinare la strategia di marketing e comunicazione della Società, la responsabilità è stata affidata a una figura con esperienza nell’ambito finanziario, inserita anche nel *Management Committee* e nell’*ESG Committee*.

A inizio anno è stata rafforzata la Funzione *Risk Management* con l’inserimento di una figura junior che, oltre ai compiti relativi alla funzione di *risk specialist*, ha anche un particolare *focus* sulle tematiche ESG.

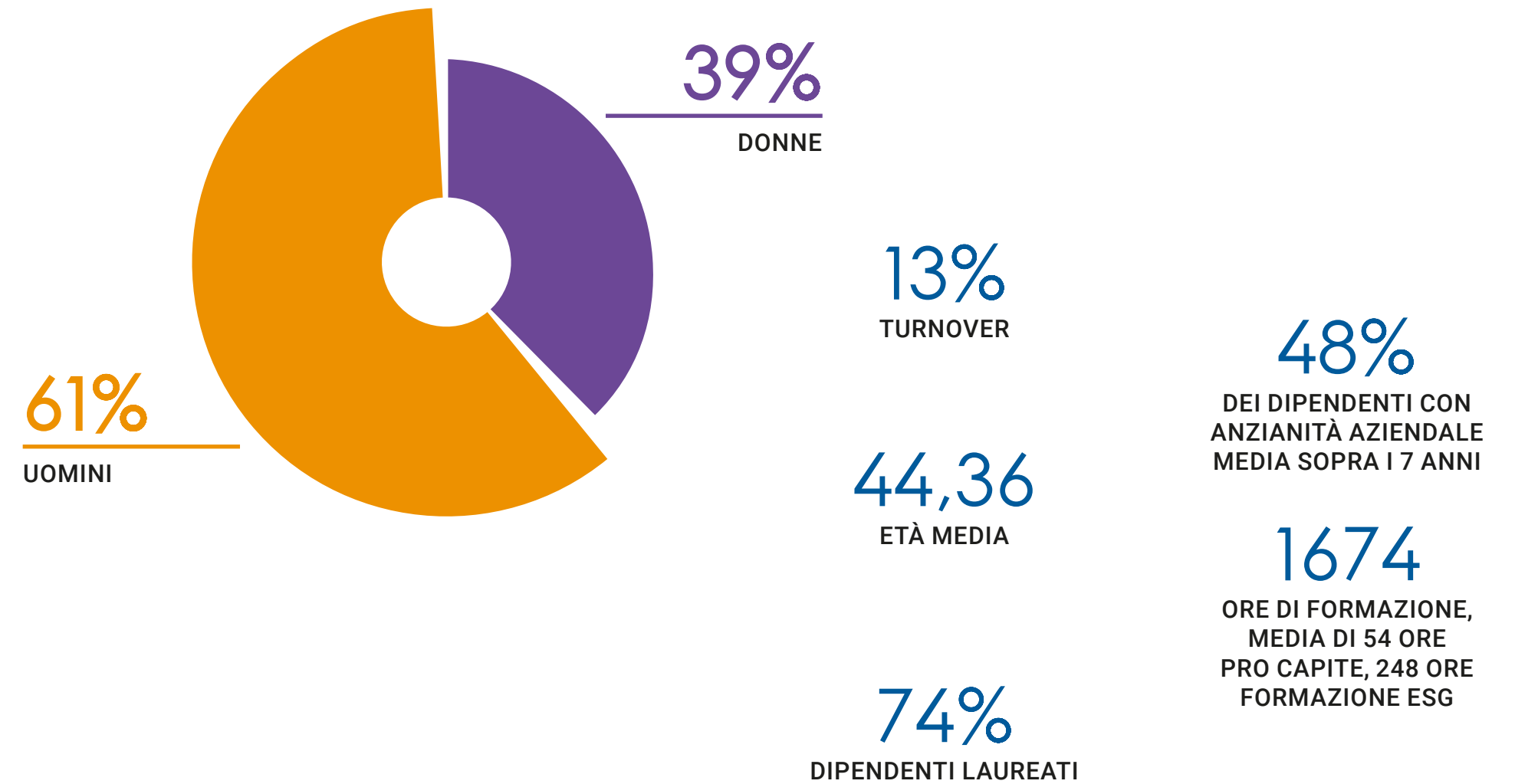
ATTIVITÀ DI EMPLOYER BRANDING

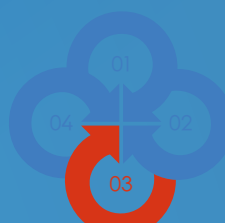
Nel corso del 2024, Euregio Plus ha intensificato il proprio impegno in ambito di employer branding, rafforzando il dialogo con il mondo accademico e scolastico per attrarre giovani talenti e promuovere una cultura finanziaria consapevole. Numerosi sono stati gli incontri organizzati con l'Università di Trento e l'Università di Bolzano, occasioni preziose per presentare la realtà aziendale, i suoi valori e le opportunità professionali offerte. Parallelamente, la Società ha accolto tirocinanti provenienti da percorsi universitari, che si sono alternati ogni sei mesi in diversi reparti – Finance & Accounting, Real Estate, Legal e Risk Management – vivendo un’esperienza formativa concreta e multidisciplinare.

Per avvicinare anche i più giovani al mondo del lavoro e offrire loro un primo orientamento professionale, Euregio Plus ha attivato progetti di alternanza scuola-lavoro con quattro studenti del terzo e

quarto anno delle scuole superiori. Un’iniziativa pensata non solo per far conoscere l’azienda, ma soprattutto per permettere ai ragazzi di esplorare il settore finanziario, comprenderne le dinamiche e riflettere sulle proprie attitudini e aspirazioni. Un investimento nel futuro, che rafforza il legame con il territorio e contribuisce a costruire una nuova generazione di professionisti consapevoli e motivati.

Queste iniziative hanno avuto un impatto tangibile: l’azienda ha registrato un incremento significativo dei curriculum ricevuti e ha potuto entrare in contatto con giovani di grande potenziale. A conferma dell’efficacia di questo approccio, Euregio ha ospitato 9 tirocinanti nel corso dell’anno, due dei quali sono stati successivamente inseriti stabilmente nell’organico aziendale, contribuendo con entusiasmo e competenza alla crescita di Euregio Plus.





11

INVESTIMENTI RESPONSABILI E SOSTENIBILI



ATTIVITÀ 2024 A SOSTEGNO DELLA STRATEGIA ESG:

Nel corso del 2024 Euregio Plus ha rafforzato il proprio impegno verso la sostenibilità, attivando interventi concreti orientati all'integrazione dei principi ESG nei processi decisionali, nei prodotti offerti e nelle relazioni con il territorio. L'obiettivo è stato duplice: migliorare l'impatto ambientale e sociale delle attività aziendali e garantire una coerenza sempre maggiore tra le pratiche operative e i valori etici della Società. Tra le iniziative più rilevanti si segnalano:

- **Revisione della procedura di istituzione di nuovi fondi/prodotti**
È stato aggiornato l'apparato procedurale relativo all'istituzione di nuovi strumenti finanziari, includendo la previsione che il processo di approvazione – come delineato nella Policy di Product Governance – contenga una valutazione formale di sostenibilità ambientale e sociale.
- **Revisione del benchmark Profi in chiave ESG**
Il benchmark del Fondo Profi è stato oggetto di revisione e riallineamento secondo i criteri ESG che caratterizzano il prodotto.
- **Adeguamento alle linee guida ESMA sul naming dei prodotti ESG**
In conformità con le direttive ESMA, Euregio Plus ha aggiornato le proprie linee guida di classificazione e promozione dei prodotti ESG, includendo l'integrazione di criteri di esclusione CTB (Climate Transition Benchmark) e PAB (Paris-Aligned Benchmark).

- **Valutazione e aggiornamento delle attività filantropiche aziendali**
È stata avviata una riflessione sull'organizzazione delle attività filantropiche e delle giornate di beneficenza che coinvolgono i dipendenti, al fine di strutturare meglio il contributo sociale dell'azienda sul territorio.

- **Valutazione dell'efficacia degli eventi di educazione finanziaria esterna**
Per misurare l'impatto sociale degli eventi informativi e formativi rivolti al pubblico, è stata introdotta una metodologia di rilevazione dell'efficacia percepita, così da potenziare i contenuti futuri e garantirne la coerenza con le finalità ESG di lungo termine.



SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Il sostegno allo sviluppo del territorio è parte integrante della mission di Euregio Plus, in coerenza con le finalità stabilite dalle leggi provinciali che ne regolano l’attività quale SGR in house delle Province Autonome di Bolzano e Trento.

La Società promuove uno sviluppo sostenibile fondato su innovazione, rispetto ambientale, crescita equa e inclusiva. Questo approccio si traduce in strategie orientate alla creazione di valore economico, sociale e ambientale di lungo periodo, con l’obiettivo di mobilitare capitali pubblici e privati a favore di iniziative ad alto impatto sul territorio.

Euregio Plus assume un duplice ruolo: da un lato accompagna le amministrazioni pubbliche nella pianificazione strategica del territorio, dall’altro, agisce come gestore diretto di strumenti finanziari innovativi, progettati per favorire la crescita economica e il benessere collettivo.

Attraverso la creazione e la gestione di fondi di investimento tematici, la Società funge da moltiplicatore delle risorse pubbliche, attirando investitori privati e canalizzando i capitali verso progetti in grado di generare ritorni finanziari, occupazionali e ambientali.

Nel biennio appena trascorso, Euregio Plus ha istituito e gestito numerosi **fondi a sostegno dell’economia locale e in grado di cogliere le opportunità esistenti**:

- **Fondo Euregio+ Minibond**, dedicato all’acquisto di obbligazioni e altri titoli di debito emessi da PMI della Regione Trentino Alto Adige; il fondo, chiuso a scadenza naturale dei termini nel 2024, è stato il primo fondo in Italia di minibond. Ha investito in oltre 25 azien-

de per oltre 70 milioni di euro contribuendo alla crescita di realtà aziendali e alla crescita di conoscenza finanziaria nelle aziende

- **Fondo Euregio+ Green Economy**, dedicato all’acquisto di crediti d’imposta, legati ai processi di riqualificazione e ristrutturazione di immobili privati, ceduti da PMI locali; tale fondo è stato chiuso anch’esso nel 2024 a seguito della modifica normativa sui crediti di imposta;
- **Fondo Euregio+ Turismo**, destinato al supporto e alla riqualificazione di strutture ricettive, fondo che ha riscontrato un importante interesse tra gli operatori del settore, ma anche tra gli investitori istituzionali con la prospettiva di una nuova apertura delle sottoscrizioni per il 2025;
- **Fondo Euregio+ PMI**, pensato per facilitare l’accesso al credito delle piccole e medie imprese del territorio, la continuazione della positiva esperienza del Fondo Minibond con un interesse di supporto crescente delle imprese, che mostrano interesse a diversificare le fonti di finanziamento e ad accrescere le loro competenze finanziarie nell’ottica di un’apertura al mercato non bancario.

Tali iniziative mirano a coprire bisogni specifici non completamente soddisfatti dal mercato finanziario tradizionale, fungendo da leve complementari per favorire lo sviluppo sostenibile e inclusivo del territorio, la diversificazione dei rischi e l’innalzamento della cultura finanziaria tra gli operatori locali.

Accanto a questi strumenti già attivi, la Società ha avviato a fine 2024 **nuove soluzioni di investimento**, attualmente in fase di avvio:

- **Fondo Euregio+ Energy Alto Adige Südtirol**, destinato all’acquisizione e/o conferimento di immobili e diritti reali immobiliari sui

quali realizzare, in diritto di superficie e/o concessione, impianti fotovoltaici per la produzione di energia da autoconsumo. Il fondo persegue obiettivi ambientali e sociali significativi, offrendo uno strumento concreto per accelerare la transizione verso fonti rinnovabili nel rispetto del Green Deal Europeo.

- **Fondo Euregio+ Valore**, focalizzato sullo **sviluppo urbanistico** e sulla **valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico dismesso e/o non più strumentale ai fini istituzionali**, con attenzione alla rigenerazione urbana, alla razionalizzazione delle risorse, alla diminuzione del disagio abitativo, all’individuazione di soluzioni di Housing, all’efficienza energetica e alla creazione di impatti positivi di lungo periodo per le comunità locali.

Un indicatore chiave del radicamento territoriale della Società è rappresentato dal valore degli **Asset Under Management (AUM)** provenienti da investitori istituzionali locali, pari a **515.049.496,22 euro**, che rappresentano **76%** degli AUM totali. A questo si aggiungono **75.059.237,28 euro** di quote sottoscritte e non ancora richiamate. Il totale delle masse gestite e impegnate raggiunge i **775 milioni di euro**.

Nel 2024, Euregio Plus ha contribuito direttamente al benessere della comunità versando **5.264.690,56 euro** in qualità di sostituto d’imposta, confermando il proprio ruolo attivo a supporto del sistema fiscale e sociale locale.

INDICATORI ECONOMICI PRINCIPALI 2024

515.049.496 €

DI AUM DA INVESTITORI
ISTITUZIONALI LOCALI

75.059.237 €

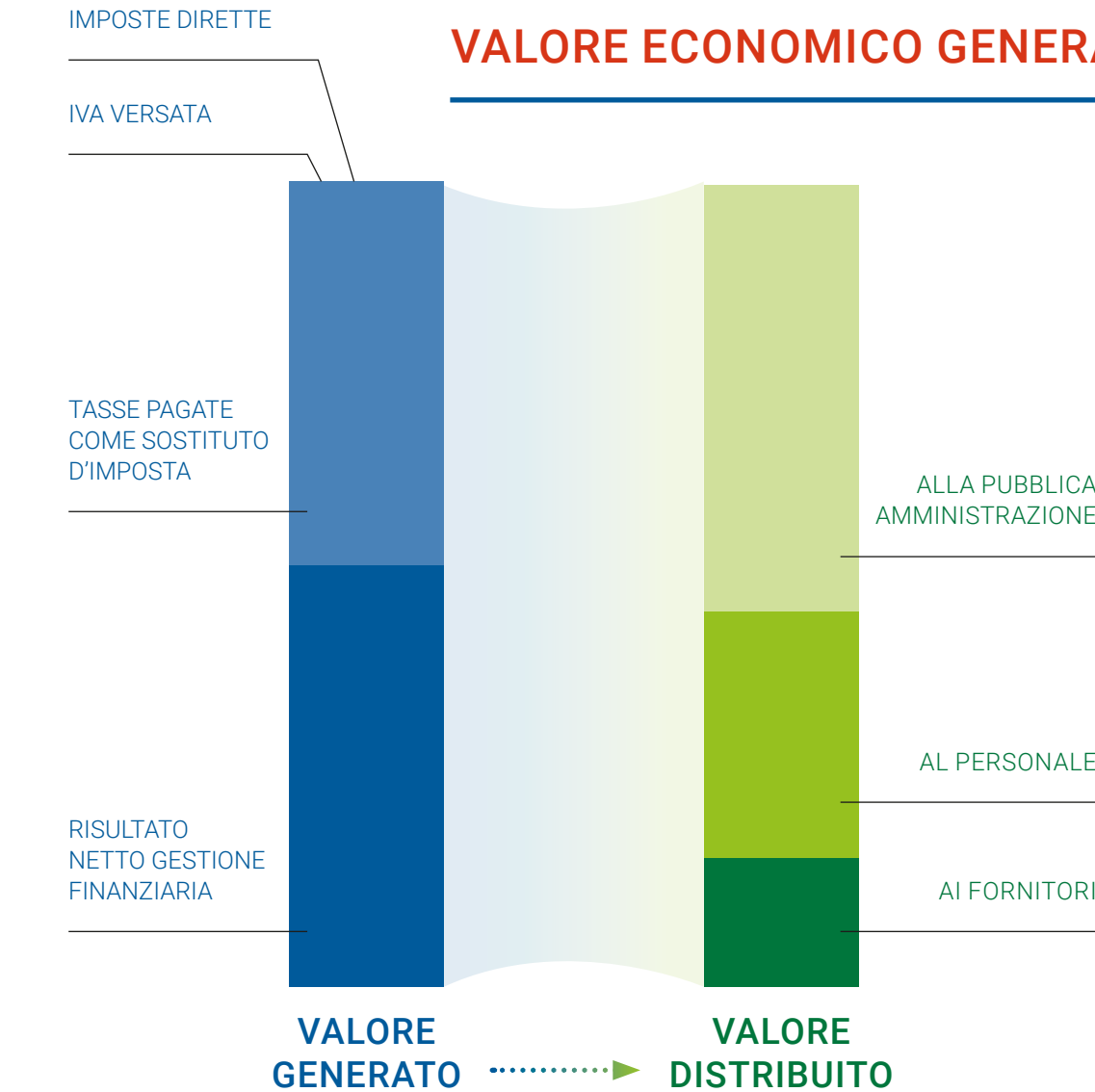
DI QUOTE FIA SOTTOSCRITTE
E NON RICHIAMATE

76%

PERCENTUALE AUM LOCALI
SUL TOTALE

5.264.691 €

DI IMPOSTE PAGATE SUL TERRITORIO
COME SOSTITUTO D’IMPOSTA



VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Nel 2024, Euregio Plus ha generato un valore economico complessivo pari a **9.946.168 euro**, in crescita del **+11% rispetto al 2023**. L'incremento è stato trainato principalmente dall'aumento delle **tassee versate come sostituto d'imposta** (+1,13 milioni di euro) e da una lieve crescita della **voce destinata al personale** (+3,7%).

- **Risultato netto della gestione finanziaria:** € 4.384.666
- **Tasse pagate come sostituto d'imposta:** € 5.264.691
- **IVA versata:** € 178.197
- **Imposte dirette:** € 53.531

RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA	4.384.666	
TASSE PAGATE COME SOSTITUTO D'IMPOSTA	5.264.691	
IVA VERSATA	178.197	
IMPOSTE DIRETTE	53.531	
VALORE ECONOMICO GENERATO RETTIFICATO	9.946.168	100%
Ai fornitori	1.439.479	14%
Al personale	2.742.941	28%
Alla PA	5.763.748	58%
Di cui riserve per i soci	267.329	5%
Di cui imposte dirette e IVA	231.728	4%
Di cui imposte sostitutive	5.264.691	49%

PARTECIPAZIONI AD ASSOCIAZIONI E CERTIFICAZIONI

Euregio Plus è membro attivo di:

- **Assogestioni** – l'Associazione Italiana del Risparmio Gestito, rappresenta e tutela gli interessi delle società di gestione del risparmio (SGR) operanti in Italia. Promuove lo sviluppo sostenibile e trasparente del settore, favorendo il dialogo con le istituzioni, la regolamentazione efficace dei mercati finanziari e l'adozione di buone prassi da parte degli operatori.
- **Mefop** – con cui contribuisce allo sviluppo del mercato della previdenza complementare.
- **Audis** – Associazione per il recupero e la valorizzazione di aree dismesse in ambito urbano.
- **UN Global Compact** – rete nazionale italiana del **Global Compact delle Nazioni Unite**, un'iniziativa volontaria lanciata dall'ONU nel 2000 con lo scopo di promuovere un'economia globale sostenibile: basata sul rispetto dei diritti umani, delle condizioni di lavoro, della tutela ambientale e della lotta alla corruzione.

Inoltre, la Società è **certificata ISO 9001**, a conferma dell'impegno per il miglioramento continuo della qualità dei processi aziendali.



INVESTIMENTI ESG

In qualità di gestore fiduciario, Euregio Plus è impegnata nella creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. Integra i criteri **ESG (ambientali, sociali e di governance)** in tutte le attività di investimento, con l'obiettivo di:

- Mitigare i rischi legati alla sostenibilità
- Rafforzare la trasparenza verso i clienti
- Allinearsi alla normativa europea (SFDR e Tassonomia UE)

INTEGRAZIONE ESG NELLE DIVERSE ASSET CLASS

Investimenti mobiliari (liquidi e illiquidi)

La SGR utilizza info provider esterni selezionati in base a:

- Affidabilità dei dati
- Copertura delle PMI
- Capacità di aggregazione e reportistica ESG
- Conformità a SFDR e Tassonomia EU
- Possibilità di benchmark ESG

Strumenti adottati: **negative screening, best-in-class, engagement.**

Investimenti immobiliari (Real Estate)

Per questa asset class, Euregio Plus ha sviluppato una **metodologia interna** per attribuire un **Rating ESG** che valuta:

- Impatto delle opere di riqualificazione
- Coerenza con obiettivi ambientali e sociali
- Capacità di riduzione degli impatti negativi

ADEGUAMENTO INTERNO

Nel 2024 è proseguito un aggiornamento complessivo di:

- Policy e procedure ESG
- Product governance
- Strumenti e flussi interni per il rispetto della normativa SFDR

OFFERTA DI PRODOTTI ESG (ART. 8 SFDR)

I prodotti Euregio Plus classificati ai sensi dell'Art. 8 SFDR sono:

Global Markets:

- FPA Pensplan Profi
- Fondo 2P Invest Multi Asset
- Fondo Generation Dynamic PIR
- Gestioni Patrimoniali Etiche

Real Estate Investment:

- Fondo Euregio+ Turismo
- Fondo Euregio+ Energy Alto Adige/Südtirol

Private Markets:

- Fondo Euregio+ PMI

La progressiva estensione della gamma ESG è una priorità strategica, in linea con l'evoluzione normativa e le richieste della clientela.

GOVERNANCE ESG

Al fine di disciplinare l'approccio agli investimenti ESG, Euregio Plus ha elaborato una Politica di Sostenibilità, volta a illustrare l'assetto organizzativo, i principi e le linee guida adottati in ambito ESG. La Politica si integra con i principi generali del Codice Etico e di comportamento della SGR e si basa sui seguenti elementi costitutivi:

- il monitoraggio dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento
- l'utilizzo di indicatori di sostenibilità nel processo di investimento
- la considerazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dall'attività di investimento
- le strategie ESG specifiche
- l'azionariato attivo e l'engagement

Il processo decisionale che valuta gli investimenti prevede che, oltre ad aspetti di natura economica e finanziaria, si analizzino anche aspetti ambientali, sociali e di governance. Tale processo permette di esaminare il profilo ESG degli strumenti oggetto di investimento, di valutarne la relativa esposizione a rischi ESG e di monitorare la gestione delle connesse aree di opportunità e criticità.

L'inclusione dell'analisi del profilo ESG all'interno del processo d'investimento è quindi il principale strumento che permette alla SGR di valutare e garantire un grado di sostenibilità apprezzabile nei suoi investimenti e supportare finanziariamente uno sviluppo sostenibile. La strategia di inclusione dei fattori ESG è sottoposta alla valutazione del Comitato ESG. Per ogni asset, le metodologie di valutazione hanno l'obiettivo di garantirne la coerenza con gli indirizzi forniti dalla SFDR e dalla Tassonomia EU in termini di controllo e riduzione dei principali impatti avversi sulla sostenibilità (PAI) degli investimenti e la promozione di investimenti sostenibili ed ecosostenibili.



GLOBAL MARKETS

L'integrazione dei criteri ESG nella gestione degli investimenti mobiliari liquidi rappresenta una componente centrale dell'approccio di Euregio Plus. L'Area Global Markets applica una strategia di sostenibilità articolata, finalizzata a promuovere una selezione responsabile degli emittenti e a monitorarne costantemente l'allineamento con i principi ESG, in coerenza con la normativa SFDR e la Tassonomia UE.

STRATEGIA ESG PER EMITTENTI SOCIETARI

La strategia di inclusione dei fattori ESG si basa su tre pilastri fondamentali:

1. Standard minimo di sostenibilità

L'accesso agli investimenti è riservato esclusivamente a emittenti che rispettano uno standard minimo di sostenibilità, definito internamente e misurato attraverso un rating ESG fornito da info provider esterni.
2. Criteri di esclusione

Vengono esclusi gli emittenti coinvolti in attività controverse – armi, carbone termico, tabacco, gioco d'azzardo e intrattenimento per adulti – qualora tali attività superino soglie minime di ricavi considerati residuali.
3. Approccio best-in-class

Gli emittenti vengono selezionati privilegiando quelli che, all'interno del proprio settore, dimostrano leadership o forte impegno sulle tematiche ESG. La valutazione avviene attraverso uno scoring proprietario integrato con le metriche richieste dalla normativa europea.

STRATEGIA ESG PER EMITTENTI GOVERNATIVI

Anche per i titoli sovrani è previsto uno **standard minimo di sostenibilità**, che definisce un universo investibile coerente con le pratiche ESG. Gli emittenti vengono valutati tramite un modello interno che impiega metriche PAI (Principal Adverse Impacts). Le agenzie e le entità sub-statali ereditano il punteggio del relativo Stato sovrano.

STRUMENTI FINANZIARI TEMATICI ESG

L'area Global Markets investe anche in strumenti "asset-based" sostenibili, certificati in conformità con gli standard internazionali:

- **Green Bond** (Green Bond Principles – GBP)
- **Social Bond** (Social Bond Principles – SBP)
- **Sustainability Bond** (Sustainability Bond Guidelines – SBG)
- **EU Green Bond Standard** (GBS)
- **Sustainability-Linked Bond**, se emessi da società che rispettano lo standard minimo ESG previsto dalla SGR.

L'analisi della sostenibilità di tali strumenti si fonda sull'aderenza al framework ICMA(International Capital Markets Association), valutando destinazione dei proventi, processo di selezione dei progetti finanziati e attività di reporting.

Limitazioni nell'applicazione dell'analisi ESG

Restano escluse dall'analisi ESG le seguenti categorie di strumenti:

- Investimenti in **materie prime** (diretti o indiretti)
- Strumenti emessi da **istituzioni sovranazionali**
- **Liquidità** detenuta su conti correnti (pur selezionando controparti bancarie ESG-compliant)
- **Strumenti derivati a fini di copertura**, secondo quanto previsto dalla Policy sulle Operazioni di Copertura.

I NUMERI DEL GLOBAL MARKETS

L'integrazione ESG si riflette concretamente nei numeri della gestione:



100%

DEI PRODOTTI OFFERTI SONO
CLASSIFICATI ARTICOLO 8 SFDR

96%

DEL PATRIMONIO GESTITO (C.A. 672 MLN)
COMPATIBILE CON L'ANALISI ESG

4,3%

DEGLI AUM (C.A. 28 MLN)
È INVESTITO IN GREEN BOND

0,26%

(C.A. 1,7 MLN)
È INVESTITO IN SOCIAL BOND

0,47%

(C.A. 3 MLN)
IN SUSTAINABILITY BOND

100%

DEGLI INVESTIMENTI IN TITOLI SOVRANI
È DESTINATO A PAESI FIRMATARI
DELL'ACCORDO DI PARIGI

50,5%

DEGLI AUM CORPORATE (C.A. 152 MLN)
È ESPOSTO A IMPRESE ATTIVE IN SETTORI
CHE CONTRIBUISCONO ALLA LOTTA AL
CAMBIAMENTO CLIMATICO, SECONDO LE
DEFINIZIONI FORNITE DA MSCI

0

VIOLAZIONI (BREACH) RILEVATE
SUI LIMITI ESG RELATIVI AI CRITERI
DI ESCLUSIONE

FONDO PENSIONE APERTO PENSPLAN PROFI



PensPlan Profi è il fondo pensione aperto convenzionato con il Progetto Pensplan, istituito da PensPlan Invest SGR S.p.A. (oggi Euregio Plus SGR S.p.A.) e gestito in collaborazione con il Gruppo Banca Etica. Il Fondo si distingue per la forte impronta etica e sostenibile, orientata alla responsabilità sociale, ambientale e finanziaria, attraverso:

- Investimenti ESG, grazie alla partnership con Etica SGR, focalizzati su imprese e Stati che adottano pratiche virtuose in ambito ambientale, diritti umani, governance e impatto sull'economia reale;
- Servizio Life Cycle, un percorso di consulenza personalizzato che adegua il profilo di rischio dell'investimento all'età dell'aderente, riducendo progressivamente la volatilità in vista del pensionamento.

EVOLUZIONE E RISULTATI

Nel 2018 la SGR ha avviato una riforma strategica del Fondo con i seguenti obiettivi:

- Riprogettare le linee di investimento secondo criteri ESG stringenti;
- Sostituire i precedenti 3 comparti con 5 nuove linee a rischio decrescente;
- Potenziare il servizio di accompagnamento alla scelta previdenziale mediante il modello Life Cycle.

Nel 2024 il Fondo ha proseguito la sua crescita arrivando a circa **130 milioni di euro** di masse gestite, con una crescita annua del **+30%** rispetto all'anno precedente.

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

L'adesione al Fondo prevede il versamento annuale di un contributo di solidarietà di 3 euro per il finanziamento di progetti di microfinanza e crowdfunding ad alto impatto sociale, gestiti da Banca Etica.

Tra le iniziative sostenute:

- “Un tetto per tutti” (2021) – una campagna di crowdfunding lanciata su *Produzioni dal Basso* a favore della FondazioneAlice Onlus, che offre ospitalità e supporto a persone con disabilità e alle loro famiglie. Il Fondo ha partecipato con un contributo diretto di 15.000 euro, raccolti dagli aderenti.

IL CONCETTO DI LIFE CYCLE

Il modello Life Cycle prevede una modulazione automatica del rischio del portafoglio previdenziale in base all'età dell'aderente:

- In giovane età, l'esposizione è maggiore verso comparti a rischio più elevato e rendimento potenziale maggiore;
- Con l'avvicinarsi dell'età pensionabile, il portafoglio viene progressivamente orientato verso comparti più stabili e conservativi.

Questo approccio garantisce una protezione dinamica del capitale, in linea con gli obiettivi previdenziali individuali.

SFIDEUROPEE – SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE NEL TERZO SETTORE

Nel 2024 Euregio Plus, tramite il Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi, e Banca Etica hanno aderito all'iniziativa *SfidEuropee* con l'obiettivo di promuovere l'innovazione nel terzo settore attraverso un percorso strutturato che prevede:

- Formazione specialistica in materia di crowdfunding, erogata da Banca Etica.
- Selezione di progetti meritevoli tramite una call nazionale, volta a individuare realtà con alto potenziale di sviluppo.

- Cofinanziamento delle campagne di crowdfunding, fino a un importo complessivo di 50.000 euro, a cura del fondo creato con i contributi versati dagli aderenti del Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi.

SfidEuropee è un programma interregionale a carattere sperimentale, sviluppato da partner di rilievo come Fondazione Caritro, Fondazione Cariverona, CSV Trentino, CSV Verona e altri enti territoriali. L'iniziativa è finalizzata

a potenziare le capacità progettuali del non profit, favorendo il networking e la partecipazione a bandi europei. Nel corso dell'edizione 2024, tutte le organizzazioni partecipanti hanno beneficiato della formazione prevista, ma non è ancora stata aperta la fase finale relativa alla campagna crowdfunding da parte delle realtà selezionate, che presumibilmente riguarderà l'attività prevista per l'anno 2025.

PRIVATE MARKETS

L'impegno della SGR nel promuovere pratiche di investimento sostenibili si concretizza anche nel comparto dei mercati privati. Il FIA italiano mobiliare riservato chiuso Euregio+ PMI, gestito da Euregio Plus, è classificato ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR), in quanto promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando sistematicamente il rischio di sostenibilità nel processo di investimento.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO RESPONSABILE

Il Fondo Euregio+ PMI si propone di indirizzare capitali verso il tessuto imprenditoriale locale, privilegiando imprese non quotate con sede legale e/o operativa nella Regione Trentino-Alto Adige, con l'obiettivo di:

- generare reddito,
- preservare il valore reale del patrimonio,
- promuovere comportamenti virtuosi dal punto di vista ESG.

Oltre ai criteri economico-finanziari tradizionali, la valutazione delle opportunità di investimento include il profilo ESG delle imprese target, con l'obiettivo di identificare quelle realtà che possano rappresentare un'opportunità di sviluppo sostenibile senza richiedere interventi strutturali correttivi.

APPROCCIO ESG: TRE PILASTRI

A partire dal 22 maggio 2023, il Fondo ha strutturato la propria strategia ESG su tre direttrici operative:

- 1. Negative screening**
Sono escluse dal perimetro d'investimento le società attive in settori controversi, come gioco d'azzardo, scommesse, pornografia e attività economiche illegali (inclusi clonazione e modificazioni genetiche), nonché imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo.
- 2. Positive screening**
Vengono privilegiate le imprese con un **profilo di rischio ESG adeguato**, ovvero che non necessitano di interventi strutturali per allinearsi agli standard di sostenibilità e che sono in grado di cogliere le opportunità derivanti dai principali trend ESG.
- 3. Engagement**
Le imprese in portafoglio sono coinvolte in un percorso di miglioramento del proprio profilo ESG. La SGR definisce **KPI ambientali, sociali e di governance** da monitorare periodicamente, incentivando un miglioramento progressivo.

PROCESSO DI VALUTAZIONE ESG

L'analisi ESG si sviluppa attraverso una **metodologia in tre fasi**, pensata appositamente per le **PMI**:

STEP 1 ANALISI PRELIMINARE

Viene somministrato un questionario strutturato in 11 moduli e oltre 70 tematiche ESG. L'algoritmo, di proprietà di un info provider esterno specializzato, è costruito secondo normative europee e italiane e validato da un comitato scientifico e attribuisce un primo giudizio sulla maturità ESG dell'impresa target.

STEP 2 ATTRIBUZIONE RATING ESG

Il questionario si traduce in un rating ESG su una scala a 10 livelli e suddiviso in 9 cluster di rischio. Le imprese accedono a un pannello di controllo che consente il monitoraggio dei progressi e la comparazione con benchmark di settore. Solo le aziende che superano la soglia minima accettabile di rating ESG vengono selezionate.

STEP 3 REPORT DI MIGLIORAMENTO

Ad ogni aggiornamento, il sistema genera un report che evidenzia criticità, azioni migliorative e KPI mancanti. Questo documento è utile sia alla SGR per il monitoraggio, sia alla società target per la progressiva costruzione di un rating ESG certificato.

I NUMERI DEL FONDO EUREGIO+ PMI

62 milioni di euro

SOTTOSCRITTI DA DESTINARE ALLE IMPRESE LOCALI
TRAMITE DIRECT LENDING E MINIBOND, **+10 MILIONI**
RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

32,6 milioni di euro

GIÀ INVESTITI NEL TERRITORIO,
PARI AL 53% DEL CAPITALE SOTTOSCRITTO

16,8 milioni di euro investiti solo nel 2024

IN AUMENTO DI QUASI UN MILIONE DI EURO RISPETTO AL 2023

11 investimenti

IN 10 SOCIETÀ (57% DIRECT LENDING E 43% MINIBOND),
DI CUI 5 REALIZZATI NEL CORSO DEL 2024

87%

DEL PORTAFOGLIO CON
RATING ESG (MEDIA BBB)

Questi numeri testimoniano l'impegno concreto della SGR nel sostenere la crescita economica del territorio, integrando nella strategia di investimento una rigorosa valutazione ESG, a beneficio degli investitori e del tessuto imprenditoriale locale.

REAL ESTATE INVESTMENT

La strategia d'investimento immobiliare della SGR si fonda su una visione di lungo termine, volta a generare impatti positivi sul territorio, attraverso iniziative mirate di riqualificazione urbana e valorizzazione dell'offerta turistica locale. L'obiettivo è duplice: da un lato, **sostenere le strategie degli enti territoriali**; dall'altro, **affiancare gli imprenditori locali** nel miglioramento strutturale, gestionale ed energetico delle proprie strutture ricettive.

SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'OFFERTA TURISTICA

Con una raccolta complessiva di **circa 50 milioni di euro**, il **Fondo Euregio+ Turismo** rappresenta un veicolo strategico per il rilancio dell'ospitalità regionale. Le finalità principali includono:

- **Miglioramento della qualità ricettiva** e della competitività delle strutture alberghiere locali;
- **Superamento dei limiti patrimoniali** tipici delle imprese a gestione familiare, spesso ostacolo all'ammodernamento;
- **Promozione dell'efficienza energetica e sostenibilità ambientale**, attraverso interventi di riqualificazione;
- **Sostegno alla crescita manageriale** e alla stabilizzazione della governance, anche in ottica di passaggio generazionale.

RICADUTE TERRITORIALI ATTESE

Gli investimenti promossi dal Fondo Euregio+ Turismo sono disegnati per generare impatti misurabili:

- **Attivazione di un effetto moltiplicatore minimo di 2** tra risorse pubbliche e private;
- **Mantenimento della gestione** in capo a operatori locali con esperienza e visione di lungo periodo;
- **Innesco di nuovi investimenti** e creazione di occupazione;
- **Riqualificazione del patrimonio immobiliare alberghiero** in chiave sostenibile.

INTEGRAZIONE ESG NEL PROCESSO DECISIONALE

Nel primo trimestre del 2023, il Regolamento del Fondo è stato modificato per qualificare il prodotto ai sensi dell'**Art. 8 SFDR**, con l'integrazione strutturale dei **fattori ambientali, sociali e di governance (ESG)** nella valutazione degli investimenti.

I NUMERI DEL FONDO EUREGIO+ TURISMO

La metodologia ESG si articola su tre pilastri:

1. Negative screening

Sono esclusi conduttori, gestori, venditori o acquirenti con attività collegate a settori controversi o incompatibili con i principi ESG.
2. Riqualificazione immobiliare

Il Fondo predilige asset oggetto di **interventi di riconversione, riqualificazione e recupero**, mirati a:
 - migliorare l'efficienza energetica e idrica,
 - ottenere certificazioni green (ove possibile),
 - rispettare criteri ambientali nella scelta dei materiali,
 - garantire standard elevati in tema di sicurezza e diritti dei lavoratori.
3. Engagement

Ogni operazione è accompagnata da un **action plan ESG** concordato con il gestore/conduuttore, monitorato attraverso KPI specifici, al fine di promuovere il miglioramento continuo del profilo ESG degli asset.

IL SISTEMA DI RATING ESG

Per monitorare in modo strutturato la sostenibilità degli investimenti, la SGR ha sviluppato, in collaborazione con **Agenzia CasaClima** e l'**Associazione Albergatori (HGV)**, un apposito **questionario ESG**, finalizzato alla generazione di un **rating numerico da 0 a 30**.

- Il valore minimo accettabile per procedere all'investimento è fissato a 10 su 30 ("Minimum ESG Score").
- Tale soglia rappresenta un criterio vincolante per l'ammissibilità dell'asset in fase di selezione.

49 milioni di euro

COMPLESSIVAMENTE RACCOLTI
DAL FONDO EUREGIO+ TURISMO

76 milioni di euro

DI PROGETTI IN PIPELINE

x 2,3

L'EFFETTO MOLTIPLICATORE
DELLE RISORSE PUBBLICHE ATTIVATE

100 milioni di euro

AUM TARGET

2 gli investimenti

EFFETTUATI NEL 2024, PER UN IMPORTO PARI A CIRCA
13,5 MILIONI DI EURO, DI CUI 8 MILIONI VERSATI NEL 2024

108

ULA DI CANTIERE PREVISTE

Questi dati confermano la capacità della SGR di **attivare risorse private**, generare **impatti economici e occupazionali tangibili** e contribuire alla **transizione ecologica del comparto turistico locale**.

EDUCAZIONE FINANZIARIA VERSO L'ESTERNO

L'**educazione finanziaria** rappresenta uno strumento strategico per favorire una gestione consapevole e sostenibile delle risorse economiche, sia a livello individuale che collettivo. In un contesto sempre più complesso e interconnesso, saper compiere scelte finanziarie informate incide in modo diretto sul benessere delle persone e sulla resilienza del sistema socioeconomico.

Euregio Plus SGR, nell'ambito di un progetto sostenuto dalla **Regione Trentino-Alto Adige**, promuove attivamente la diffusione di una cultura previdenziale e finanziaria ampia e inclusiva. La consapevolezza e la competenza nel prendere decisioni economiche sono elementi chiave per costruire una società più stabile, equa e capace di affrontare le sfide del futuro.

Forte della propria esperienza nel campo della **finanza alternativa**, Euregio Plus si impegna anche a incrementare la conoscenza, all'interno del tessuto imprenditoriale locale, delle opportunità offerte da strumenti di finanziamento complementari al credito bancario, con l'obiettivo di stimolare la crescita economica e ampliare il ventaglio di possibilità di investimento.

ATTIVITÀ DI CONSULENZA E FORMAZIONE

Nel corso del **2024**, la Società ha proseguito e rafforzato il proprio impegno nella **formazione continua** di clienti e consulenti, superando gli obblighi normativi e offrendo occasioni strutturate di confronto, aggiornamento e sviluppo professionale. Le attività si sono articolate in:

- **Incontri individuali** con clienti finali e con la rete distributiva di **Banca Etica**, con focus su:
 - Analisi patrimoniale e finanziaria;
 - Pianificazione degli obiettivi di breve e lungo termine;
 - Costruzione e gestione del portafoglio;
 - Monitoraggio dell'evoluzione degli investimenti.
- **Sessioni formative e workshop** rivolti alla rete, su:
 - Novità normative e regolamentari;
 - Approfondimenti su strumenti di finanza sostenibile e previdenziale;
 - Opportunità della finanza alternativa.

Inoltre, l'anno scorso Euregio Plus ha partecipato, in qualità di relatore sulla previdenza complementare, a **"Guardare al futuro"**, evento organizzato dal Comitato cultura di Laives per approfondire un tema fondamentale nella nostra mission: la previdenza complementare. Il Comitato Cultura Laives raccoglie varie realtà locali, al fine di sostenere e promuovere le attività culturali sul territorio e ha organizzato questo importante evento con i propri iscritti al fine di sottolineare l'importanza della previdenza complementare.

ALCUNI NUMERI (2024)

11 ore

DI CONSULENZA DEDICATE
ALLE **GESTIONI PATRIMONIALI**

100+ ore totali

DI CONSULENZA SUL FONDO **PENSIONE PENSPLAN PROFI**, SUDDIVISE
TRA ORE DI CONSULENZA DIRETTA AL CLIENTE E ORE DI CONSULENZA
INDIRETTA ALLA RETE DISTRIBUTIVA

34 nuove sottoscrizioni

AL FONDO PENSPLAN PROFI, CON UNA MEDIA DI **1,5 ORE**
DI CONSULENZA PER CIASCUN POTENZIALE ADERENTE

2,5 ore in media

DI **CONSULENZA INDIRETTA MENSILE** DEDICATE
AD AGGIORNAMENTI NORMATIVI E TECNICI

Questi dati confermano l'impegno costante della Società nel rafforzare le competenze finanziarie sul territorio, promuovendo una maggiore **inclusione, autonomia e responsabilità economica** da parte di cittadini e imprese.

SODDISFAZIONE DELLA CLIENTELA

Onestà, trasparenza e rispetto sono i pilastri fondanti del Codice Etico e di comportamento di Euregio Plus SGR. Valori che si riflettono nel rapporto instaurato con tutti i clienti – siano essi privati, pubblici o istituzionali – attraverso un dialogo aperto e continuo, orientato alla sostenibilità, all’equità e alla qualità del servizio offerto.

La Società promuove un costante confronto con investitori, imprese, associazioni e stakeholder del territorio, consolidando relazioni basate sulla fiducia e valorizzando i feedback ricevuti per identificare ambiti di miglioramento.

TRASPARENZA E SUPPORTO PERSONALIZZATO

Euregio Plus si impegna a garantire **chiarezza e accessibilità** nella comunicazione delle informazioni relative a prodotti e servizi, sia attraverso la documentazione ufficiale conforme alla normativa vigente, sia mediante consulenze personalizzate e approfondimenti su misura.

Un ruolo fondamentale in questo contesto è svolto dalla **gestione dei reclami**, gestita secondo i principi di correttezza e tempestività, come definito dalla normativa interna. Questo approccio consente non solo di risolvere eventuali disservizi, ma anche di rafforzare la relazione fiduciaria con il cliente.

UN RAPPORTO DI FIDUCIA CHE SI CONSOLIDA

Nel corso dell’anno, la Società ha ricevuto **1** reclamo, gestito nel rispetto dei tempi previsti dalla procedura interna **“Proc 07.02 Gestione dei Reclami”**

L’evoluzione positiva dei dati conferma l’impegno costante di Euregio Plus a offrire un’esperienza cliente sempre più efficace, costruita su ascolto attivo, trasparenza e responsabilità.



RISULTATI 2024

51.625.092,98 €

AMMONTARE COMPLESSIVO
DI **RACCOLTA DI RISPARMIO**

12.906 clienti attivi totali

12.874 RETAIL E 32 ISTITUZIONALI

Nel 2024 si conferma il trend positivo già osservato negli anni precedenti, con una crescita significativa della base clienti, dovuta in particolare al successo del fondo pensione **PensPlan Profi** e al rafforzamento del canale distributivo. Dei nuovi clienti acquisiti:

La raccolta da **clienti istituzionali** ha raggiunto **18 milioni di euro**, guidata dai fondi di investimento alternativi, mentre quella da **clienti retail** ha toccato quota **33 milioni di euro**, sostenuta in gran parte dalle gestioni patrimoniali per enti pubblici e fondi previdenziali.

2.680 nuovi clienti acquisiti

DI CUI **2.678 CLIENTI RETAIL**
E **2 CLIENTI ISTITUZIONALI**

1 reclamo ricevuto, risolto

ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLA PROCEDURA INTERNA

2.646 SONO STATI INTERCETTATI TRAMITE
IL **CANALE DISTRIBUTIVO**
134 ATTRAVERSO
IL **CANALE DIRETTO**

+2,65% NEL COMPARTO **ISTITUZIONALE**
+4,96% NEL COMPARTO **RETAIL**



12

TUTELA AMBIENTALE



PREVENZIONE E MITIGAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

La sostenibilità ambientale è uno dei cardini della strategia della SGR. In quest'ottica, la prevenzione e la mitigazione degli impatti ambientali generati dalle attività aziendali rappresentano un impegno costante. L'obiettivo è promuovere un utilizzo sempre più efficiente delle risorse, riducendo al minimo sprechi e rifiuti e adottando soluzioni innovative e responsabili.

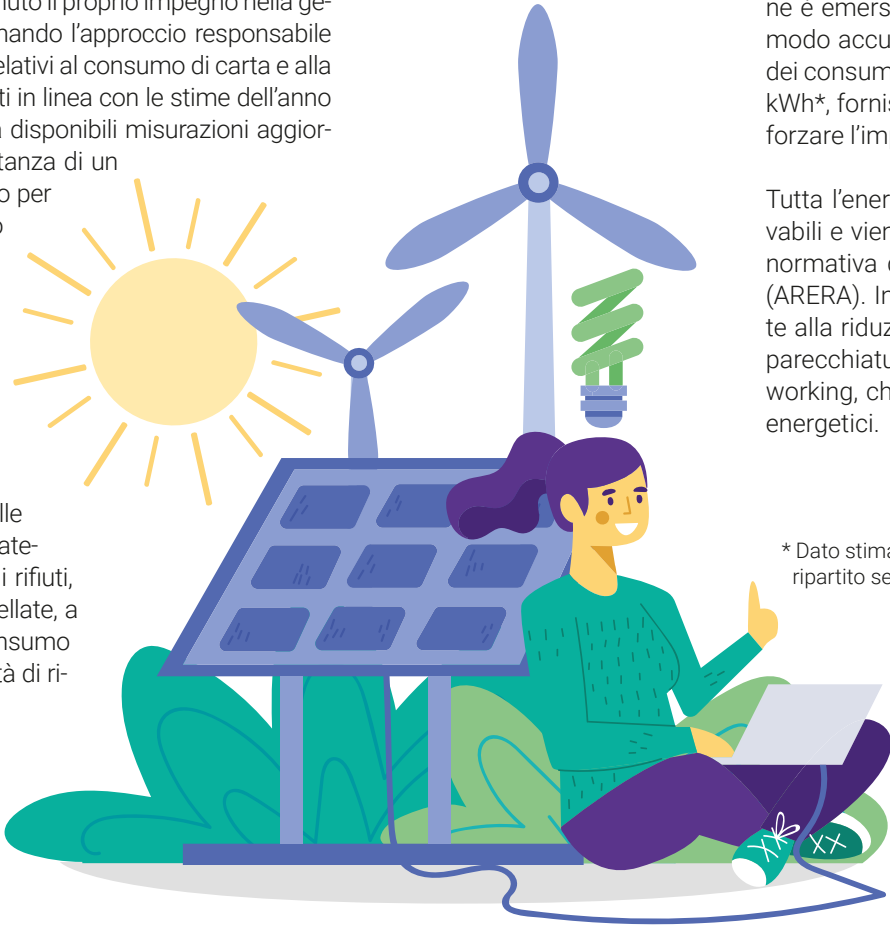
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



USO RESPONSABILE DELLE RISORSE E GESTIONE DEI RIFIUTI

Nel corso del 2024, la Società ha mantenuto il proprio impegno nella gestione sostenibile delle risorse, confermando l’approccio responsabile già avviato negli anni precedenti. I dati relativi al consumo di carta e alla produzione di rifiuti sono stati mantenuti in linea con le stime dell’anno precedente, in quanto non sono ancora disponibili misurazioni aggiornate. La SGR è consapevole dell’importanza di un monitoraggio accurato e si sta attivando per implementare, a partire dal prossimo esercizio, strumenti più puntuali di rilevazione.

Secondo le stime disponibili, il consumo di carta è pari a 0,16 tonnellate, di cui l’80% proveniente da fonti riciclate. La promozione di pratiche di stampa responsabile e la digitalizzazione dei processi aziendali restano al centro delle azioni per la riduzione dell’utilizzo di materiali cartacei. In termini di produzione di rifiuti, le stime indicano un totale di 3,36 tonnellate, a fronte di azioni di contenimento del consumo di materiali e potenziamento delle attività di riciclo e smaltimento controllato.



* Dato stimato sul consumo totale dell’edificio in cui si trova la sede operativa e ripartito secondo la quota di competenza.

EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI

Nel 2024, la stima del consumo energetico è stata ricalcolata con maggiore precisione rispetto all’anno precedente. In questa revisione è emersa una sottostima nel dato del 2023, che non rifletteva in modo accurato i consumi effettivi a causa di una ripartizione errata dei consumi dell’edificio. Il valore aggiornato per il 2024, pari a 24.856 kWh*, fornisce una rappresentazione più realistica e consente di rafforzare l’impegno verso una rendicontazione trasparente.

Tutta l’energia elettrica utilizzata dalla SGR proviene da fonti rinnovabili e viene certificata tramite Garanzia d’Origine (GO), secondo la normativa dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Inoltre, nel corso dell’anno sono proseguite le azioni mirate alla riduzione dell’impatto energetico, come la sostituzione di apparecchiature elettroniche obsolete e il consolidamento dello smart working, che contribuisce indirettamente alla riduzione dei consumi energetici.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

La SGR ha inoltre posto attenzione al tema della mobilità dei propri collaboratori. Nel corso del 2024 è stata realizzata un’indagine interna sugli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, con l’obiettivo di rilevare le abitudini di mobilità e stimare l’impatto ambientale connesso.

Il questionario, a compilazione volontaria, è stato somministrato a tutto il personale e ha raccolto un numero significativo di risposte. È importante notare che ai partecipanti era consentito indicare più di un mezzo di trasporto, in quanto molti dipendenti utilizzano soluzioni combinate (es. treno + spostamenti a piedi).

RISULTATI

I risultati mostrano una buona varietà nelle scelte di mobilità, con una presenza rilevante di modalità alternative all’auto privata, dato incoraggiante in ottica ambientale.

In aggiunta, l’indagine ha rilevato un elemento particolarmente promettente in ottica di riduzione dell’impatto ambientale degli spostamenti: il 41% dei partecipanti ha dichiarato la propria disponibilità a condividere il viaggio casa-lavoro con altri colleghi, sia come passeggero sia come conducente (car pooling).

PROVENIENZA DEI COLLABORATORI

La maggior parte dei dipendenti risiede nella città di Bolzano, ma sono emerse presenze significative anche da altre località del territorio, tra cui Trento, Merano, Siusi,

Mezzo di trasporto	Numero di risposte	% sul totale rispondenti
Auto	11	35%
Treno	11	35%
Bicicletta	6	19%
A piedi	4	13%
Autobus	5	16%
Motociclo/scooter	5	16%

Nota: La somma delle percentuali supera il 100% poiché alcuni dipendenti utilizzano più di un mezzo per raggiungere il luogo di lavoro. I risultati si basano sulle risposte pervenute, rappresentando circa il 90% dell’intero organico.

Appiano, Varna, Lana, Caldaro e comuni limitrofi. Questo dato evidenzia la necessità di un approccio differenziato alla mobilità aziendale, capace di rispondere alle diverse condizioni logistiche e infrastrutturali delle aree di provenienza.

CRITICITÀ EVIDENZIATE

Dal questionario sono emersi alcuni ostacoli ricorrenti all’utilizzo di modalità di trasporto alternative all’auto privata, tra cui:

- **Frequenti ritardi dei treni**, soprattutto nelle tratte extraurbane;
- **Esigenze familiari**, come l’accompagnamento dei figli a scuola o ad attività extrascolastiche, che limitano la flessibilità;
- **Scarsa efficienza del trasporto pubblico** in alcune zone rurali o periferiche;
- **Condizioni climatiche invernali** sfavorevoli che disincentivano l’uso di biciclette o la mobilità alternativa.

SUGGERIMENTI RACCOLTI DAI COLLABORATORI

Il coinvolgimento attivo del personale ha portato alla proposta di diverse soluzioni pratiche per migliorare la sostenibilità degli spostamenti casa-lavoro:

- Acquisto di **biciclette elettriche aziendali** ad uso condiviso;
- **Convenzioni aziendali con il trasporto pubblico locale**, per ridurre i costi a carico dei dipendenti;
- **Maggiore flessibilità nello smart working**, per ridurre la necessità di spostamenti quotidiani;
- **Miglioramento dei parcheggi aziendali**, anche in ottica di favorire la condivisione dell’auto (car pooling);
- **Incentivi per l’utilizzo di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale**.

Questa fotografia delle abitudini di mobilità aziendale costituisce un primo passo verso la valutazione di soluzioni incentivanti, come convenzioni per il trasporto pubblico e l’introduzione di iniziative pilota o incentivi interni a supporto del car pooling aziendale, da valutare nel corso dei prossimi anni.

MISURAZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

Nel corso del 2024, la SGR ha introdotto per la prima volta la misurazione delle proprie emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra, includendo le emissioni **Scope 1** (emissioni dirette da fonti controllate dall'organizzazione), **Scope 2** (emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica) e **Scope 3** (altre emissioni indirette lungo la catena del valore, come viaggi di lavoro, mobilità dei dipendenti e acquisti).

Il calcolo è stato effettuato mediante uno strumento di misurazione online conforme a standard internazionali (basato sul **Greenhouse Gas Protocol**), specificamente progettato per realtà di piccole e medie dimensioni. Questo strumento consente di stimare le emissioni sulla base di dati reali o di stime attendibili, fornendo un quadro chiaro dell'impronta climatica dell'organizzazione.

L'obiettivo di questo processo è duplice: da un lato, aumentare la trasparenza nei confronti degli stakeholder; dall'altro, individuare aree prioritarie su cui intervenire per definire azioni concrete di riduzione delle emissioni nei prossimi anni. La Società intende integrare progressivamente la gestione delle emissioni nella propria strategia climatica, avviando un percorso di miglioramento continuo.

Di seguito si riportano i risultati della prima misurazione completa delle emissioni di gas serra dell'organizzazione, suddivisi per categoria secondo il framework internazionale del Greenhouse Gas Protocol. I valori espressi in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e) riflettono il totale delle emissioni dirette e indirette attribuibili alle attività della SGR nel corso del 2024.

Categoria di emissione	Descrizione	Emissioni (tCO ₂ e)
Scope 1	Emissioni dirette da fonti possedute o controllate (es. veicoli aziendali)	0,625
Scope 2	Emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica	12,447
Scope 3	Emissioni indirette lungo la catena del valore (es. mobilità, acquisti, viaggi)	211,043*
Totale		224,12

Nel dato Scope 3 è importante sottolineare che non sono conteggiate le emissioni delle imprese finanziate dalla SGR. Per le emissioni "finanziate" si rimanda alla "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento" presente sul sito internet della Società nella sezione sostenibilità.



UNO SGUARDO SUL FUTURO

Esperienza, competenza e capacità di ascolto sono gli strumenti con cui Euregio Plus mette in relazione le esigenze dei suoi clienti e dei suoi investitori, individuando soluzioni finanziarie su misura che, in una visione di lungo periodo, valorizzano le risorse locali e favoriscono la crescita sostenibile del territorio. Convinta della propria missione e con una visione chiara dei propri obiettivi, Euregio Plus si prepara a festeggiare i suoi 25 anni di attività sul territorio. Impegnata in un processo di restyling del brand e della propria comunicazione, nel 2025 l'azienda ha ampliato la propria offerta e la propria presenza sul territorio anche Trentino. Nuovi progetti e nuovi fondi sono in partenza e un'importante celebrazione del 25° anniversario è in preparazione.

Tante novità vi aspettano nel prossimo report di sostenibilità.

ID	SORT - Tema matrice	KPI/KRI MAPPATI PER TEMA MATERIALE	
1	Etica & Anticorruzione	Numero di segnalazioni ricevute per violazioni del Codice Etico e di Comportamento	0
2	Etica & Anticorruzione	Numero di episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	0
3	Etica & Anticorruzione	Numero di violazioni della normativa antiriciclaggio	0
4	Etica & Anticorruzione	Numero dipendenti e membri dell'organo di governo (%) che hanno ricevuto formazione sul Codice Etico e il Modello 231	100%
5	Etica & Anticorruzione	Ammontare totale pagato per sanzioni dalle Autorità di Vigilanza o Giudiziarie per violazioni della normativa in vigore (con % di riferimento per ambito tematico - es. fiscale, amministrativo, ecc.)	1261,48
6	Etica & Anticorruzione	Formazione dei propri dipendenti in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo	100%
7	Etica & Anticorruzione	Dipendenti e membri dell'organo di governo (%) che hanno ricevuto formazione sulla lotta alla corruzione	100%
8	Etica & Anticorruzione	Percentuale di attività/ processi valutati per i rischi relativi alla corruzione	100%
9	Etica & Anticorruzione	Percentuale di Business Partners/ fornitori a cui è stata comunicata la presenza di politiche e procedure anticorruzione e MOG 231 nel 2024	81%
10	Cybersecurity & Business Continuity	Numero di violazioni della privacy dei Clienti e perdita accertate di dati dei Clienti	0
11	Cybersecurity & Business Continuity	Numero di Data breach e gestione degli stessi	2
12	Cybersecurity & Business Continuity	Numero di audit interni ed esterni svolti su tematiche IT	3
13	Cybersecurity & Business Continuity	Segnalazioni di sospetto Phishing	3
14	Cybersecurity & Business Continuity	Segnalazioni di sospetto Spam	8
15	Cybersecurity & Business Continuity	Distribuzione della spesa per infrastruttura informatica nel 2024	48.033
16	Cybersecurity & Business Continuity	Numero totale di reclami per violazione della privacy dei clienti (sia da parti esterne che da regolatori)	0
17	Cybersecurity & Business Continuity	Nr. attivazioni del piano di continuità operativa nel corso del 2024	0
18	Resilienza organizzativa e governance ESG	Composizione per genere ed età del CdA e degli Organi e Comitati rilevanti (focus Comitato ESG)	vedere pag. 24 e seguenti
19	Resilienza organizzativa e governance ESG	Numero/ elenco processi aggiornati integrandoli in ottica di sostenibilità	10

ID	SORT - Tema matrice	KPI/KRI MAPPATI PER TEMA MATERIALE	
20	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Acquisti della SGR divisi per settore (es. servizi informatici, gestione di immobili, investimenti, beni mobili, ecc.)	vedere pag. 53
21	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Spesa su fornitori (Italia)	2.227.418
22	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Spesa su fornitori (estero)	430.407
23	Sviluppo e governance del personale	Nr di laureati assunti all'anno (e % su totale assunti)	4 - 100%
24	Sviluppo e governance del personale	Nr ore di formazione complessive (pro-capite)	54
25	Sviluppo e governance del personale	Nr Ore Formazione Obbligatoria (pro-capite)	>15
26	Sviluppo e governance del personale	Nr Ore Formazione Professionalizzante (pro-capite)	>30
27	Sviluppo e governance del personale	Nr Ore Formazione Esg (pro-capite)	8
28	Sviluppo e governance del personale	Percentuale Dipendenti Coinvolti	100,00%
29	Sviluppo e governance del personale	€ investimento di formazione complessivo	43.905
30	Sviluppo e governance del personale	% personale soggetto alla valutazione	100,00%
31	Sviluppo e governance del personale	% ruoli e competenze mappati	100,00%
32	Sviluppo e governance del personale	Nr di incontri annui con tutta la popolazione aziendale	6
33	Benessere del personale e work-life balance	Tasso di turnover	13,00%
34	Benessere del personale e work-life balance	Percentuale di dipendenti con anzianità aziendale sopra i sette anni	48,00%
35	Benessere del personale e work-life balance	Anzianità aziendale media	7,6
36	Benessere del personale e work-life balance	Età media del personale	44,4
37	Benessere del personale e work-life balance	Descrizione benefit (ie buoni pasto, n giorni smart e persone che ne possono usufruire)	vedere pag. 58
38	Diversity, inclusion e pari opportunità	% donne/uomini	39/61
39	Diversity, inclusion e pari opportunità	% donne/uomini per bucket età	25/75 (<30 anni); 33/67 (30-50 anni); 50/50 (>50 anni)
40	Sostegno allo sviluppo al territorio	AUM da investitori istituzionali locali	515.049.496,22
41	Sostegno allo sviluppo al territorio	AUM % da investitori istituzionali locali sul totale	75,90%
42	Sostegno allo sviluppo al territorio	Tasse pagate sul territorio come sostituto d'imposta	5.264.690,56

ID	SORT - Tema matrice	KPI/KRI MAPPATI PER TEMA MATERIALE	
43	Sostegno allo sviluppo al territorio	Numero di Fondi dedicati all'investimento sul territorio (Private Markets)	1
44	Sostegno allo sviluppo al territorio	Descrizione dell'oggetto dei Fondo Euregio+ PMI	vedere pag. 76
45	Sostegno allo sviluppo al territorio	AUM target fondo Euregio+ PMI	62
46	Sostegno allo sviluppo al territorio	Nr. investimenti effettuati fondo Euregio+ PMI	11
47	Sostegno allo sviluppo al territorio	Numero di Fondi dedicati all'investimento sul territorio (Real Estate Investment)	2
48	Sostegno allo sviluppo al territorio	Descrizione dell'oggetto del Fondo Euregio+ Turismo	vedere pag. 79
49	Sostegno allo sviluppo al territorio	AUM target fondo Euregio+ Turismo	100
50	Sostegno allo sviluppo al territorio	Evoluzione commitment (Real Estate Investment)	57
51	Sostegno allo sviluppo al territorio	Evoluzione pipeline (Real Estate Investment)	76
52	Sostegno allo sviluppo al territorio	Nr. investimenti effettuati (Real Estate Investment)	2
53	Sostegno allo sviluppo al territorio	Effetto moltiplicatore delle risorse finanziarie pubbliche locali (Real Estate Investment)	2,3
54	Sostegno allo sviluppo al territorio	Numero di ULA previste nel periodo di cantiere	108
55	Investimenti ESG	% AUM oggetto di analisi ESG	96,0%
56	Investimenti ESG	% prodotti offerti ai sensi degli art. 8 della SFDR dalla SGR	100,0%
57	Investimenti ESG	% asset totali investiti nel mercato liquido in green bond	4,3%
58	Investimenti ESG	% asset totali investiti nel mercato liquido in social bond	0,3%
59	Investimenti ESG	% asset totali investiti nel mercato liquido in sustainability bond	0,5%
60	Investimenti ESG	% bond governativi emessi da Paesi firmatari degli Accordi di Parigi	100,0%
61	Investimenti ESG	Approfondimento metodologia di selezione ESG	vedere pag. 70 e seguenti
62	Investimenti ESG	Esposizione % degli AUM Corp liquidi a imprese in settori che contribuiscono alla lotta al cambiamento climatico (% AUM di investimenti sostenibili e allineati alla Tassonomia)	50,5%
63	Investimenti ESG	Nr. di breach di limiti d'investimento legati ai fattori di rischio ESG in un anno per asset class	0
64	Educazione finanziaria verso l'esterno	Totale ore di consulenza GP	11
65	Educazione finanziaria verso l'esterno	Totale ore di consulenza PensPlan Profi	>100

ID	SORT - Tema matrice	KPI/KRI MAPPATI PER TEMA MATERIALE	
66	Educazione finanziaria verso l'esterno	Iniziative di educazione finanziaria per la comunità di imprenditori locali e i risparmiatori/ investitori	1
67	Soddisfazione della clientela	Numero di nuovi clienti acquisiti (istituzionali)	2
68	Soddisfazione della clientela	Numero di nuovi clienti acquisiti (retail)	2678
69	Soddisfazione della clientela	Numero di nuovi clienti acquisiti (canale diretto)	34
70	Soddisfazione della clientela	Numero di nuovi clienti acquisiti (canale distributivo)	2646
71	Soddisfazione della clientela	Numero di nuovi clienti acquisiti (totale)	2680
72	Soddisfazione della clientela	Ammontare di raccolta di risparmio (istituzionali) in milioni di euro	18
73	Soddisfazione della clientela	Ammontare di raccolta di risparmio (retail) in milioni di euro	33
74	Soddisfazione della clientela	Ammontare di raccolta di risparmio (totale) in milioni di euro	51
75	Soddisfazione della clientela	% di incremento annuo della raccolta del risparmio sul totale gestito (categoria istituzionali)	2,65%
76	Soddisfazione della clientela	% di incremento annuo della raccolta del risparmio sul totale gestito (categoria retail)	4,96%
77	Soddisfazione della clientela	Nr. clienti retail	12874
78	Soddisfazione della clientela	Nr. clienti istituzionali	32
79	Soddisfazione della clientela	Nr. reclami ricevuti in ultimo esercizio e tempo di risoluzione	1
80	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	Consumo carta in tonnellate	0,16
81	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	% carta riciclata	80%
82	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	Rifiuti totali in tonnellate	3,36
83	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	Rifiuti speciali (apparecchi elettronici, toner, ecc) in tonnellate	0
84	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	Consumo energia elettrica stimati (KWH)	24.856

ID	SORT - Tema matrice	KPI/KRI MAPPATI PER TEMA MATERIALE	
85	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate	100%
86	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	Ripartizione delle principali modalità di spostamento casa-lavoro (%)	"Auto (35%) Treno (35%) Bicicletta (19%) A piedi (13%) Autobus (16%) Motociclo/scooter (16%)"
87	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	Emissioni (t/co2e) dirette da fonti possedute o controllate (Scope 1)	0,625
88	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	Emissioni (t/co2e) indirette derivanti dal consumo di energia elettrica (Scope 2)	12,447
89	Prevenzione e mitigazione dell'impatto ambientale	Emissioni (t/co2e) indirette lungo la catena del valore (Scope 3)	211,043



Copyright © 2025 Euregio Plus SGR S.p.A. All rights reserved.

Il presente report di sostenibilità è redatto su base volontaria.
I dati e le informazioni in esso contenuti non sono stati oggetto di revisione
da parte di una società di revisione e non costituiscono numeri certificati.